



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



DENOMINAZIONE DEL GRUPPO	GRUPPO DI AZIONE COSTIERA ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI	
ZONA AMMISSIBILE	AMBITO TERRITORIALE	
	ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI	
PARTNER CAPOFILA	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
	Comune di Ischia	Via Iasolino n.1 80077 Ischia (NA)
DENOMINAZIONE DEL PSL	GAC "ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI"	

FEP Campania 2007/2013

ASSE IV – Sviluppo Sostenibile delle zone di pesca

"RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ DELLE ZONE DI PESCA"

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA

Azione 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività" –tipologia 1: Investimenti volti a migliorare gli standard di sicurezza a bordo, le condizioni di lavoro, l'igiene, la qualità dei prodotti, l'efficienza energetica e per favorire la selettività senza incrementare le capacità/abilità di cattura del peschereccio; **tipologia 2:** Investimenti volti alla sostituzione del motore dell'imbarcazione anche per finalità collegate ad una migliore efficienza energetica e alla riduzione del livello di emissioni, per contribuire alla lotta contro i mutamenti climatici e per favorire la selettività senza incrementare le capacità/abilità di cattura del peschereccio; **tipologia 3:** Investimenti di armamento e lavori di ammodernamento; **tipologia 4:** Investimenti volti alla selettività degli attrezzi da pesca, compresa la sostituzione degli attrezzi da pesca verso l'uso di altre tecniche di pesca più selettive di cui ai sistemi "S" elencati nella tabella 3 del Reg. CE 1799/2006. (art. 25)del Reg. CE 1198/2006

Bando Pubblico per la Presentazione di Domande di Aiuto



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)
PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea
Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Sommario

1 - RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2 - DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
3 - AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
4 - FINALITÀ DELLA MISURA E COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI.....	5
4.1. Finalità della misura.....	5
4.2 Cofinanziamenti ammissibili.....	5
5 - SPESE AMMISSIBILI E MISURA DEL COFINANZIAMENTO.....	7
5.1 Misura del cofinanziamento per le operazioni ammesse.....	7
6. SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO.....	8
7 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
8 - INFORMAZIONI UTILI PER I CANDIDATI AL COFINANZIAMENTO.....	10
8.1 Protocollo d'intesa Regione Campania-ABI.....	10
8.2 Garanzie Fideiussorie.....	10
9 - PERIODO DI VALIDITA' DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.....	11
10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA.....	11
11 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER L'ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE.....	12
12 - SPESA MASSIMA AMMISSIBILE.....	13
13. LAVORI, FORNITURE E SERVIZI.....	15
13.1 Lavori allo scafo, fornitura di beni materiali e servizi.....	15
13.2 Spese generali.....	16
14 - SPESE NON AMMISSIBILI.....	17
15 - CATEGORIE DI OPERE FINANZIABILI.....	18
16 - ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E CRITERI DI SELEZIONE.....	20
16.1 Istruttoria di ammissibilità delle istanze.....	20
16.2 Determinazione del punteggio di merito delle istanze.....	23
17 - AVVIO E DURATA DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	25
18 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	26
18.1 Modalità di erogazione dei contributi.....	26
18.1.1 Richiesta dell'anticipo.....	26
18.1.2 Richiesta del contributo per stato di avanzamento.....	27
18.1.3 Richiesta del contributo a saldo.....	28
18.1.4. Richiesta del contributo in unica soluzione all'accertamento finale.....	30
19 - VARIANTI.....	31
20. SOSPENSIONI E PROROGHE.....	32
21. ACCERTAMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI.....	33
22. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	34
23. DIRITTI DEL BENEFICIARIO.....	36
24. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	36
25. RECESSO.....	37
ALLEGATI.....	38



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Vademecum della Commissione Europea del 26 marzo 2007;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007;
- Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
- Modifica del Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 approvata dalla Commissione con Decisione C(2010)7914 del 11.11.2010;
- Modifica del Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 approvata dalla Commissione con Decisione C(2013)119 del 17.01.2013;
- Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 498/2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura approvato dall'Amministrazione Regionale con D.G.R. n° 942 del 30.05.2008;
- "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca" approvate con Decreto Ministeriale del 9/9/2009, n. 50;
- "Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" approvati con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30/11/2009 n. 63
- "criteri di selezione per la concessione degli aiuti" approvati in sede di Comitato di Sorveglianza FEP del 09/05/2008
- "Schema di bando per l'attuazione della misura 1.3, "Investimenti a bordo di pescherecci e selettività di cui all'art.25 Reg. (CE) n.1198/2006" e relativa check list di verifica di I° livello" approvato con Decreto n.5/2012 del 25/05/2012
- Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo della Regione Campania – Organismo Intermedio per l'attuazione del Fep Campania 2007-2013;
- D.Lgs. n. 154 del 26 maggio 2004 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura", art. 7 comma 1 lett. a) e comma 3;
- D. Lgs. n. 4 del 9 gennaio 2012 "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96";
- D.D. 603 DEL 30/4/2012 – Approvazione Bando di Misura 4.1 del FEP Campania 2007-2013;



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



- D.D. del 29.06.2012, n. 141, di selezione dei Gruppi di Azione Costiera ed approvazione dei relativi Piani di Sviluppo Locale (PSL);
- Accordo per l'istituzione di un gruppo di azione costiero GAC denominato ISOLE DEL GOLFO tra i comuni delle Isole di Ischia, Procida rep. 5731 del 19.09.2013.
- Convenzione tra Regione Campania e Gruppo di Azione Costiera: ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI sottoscritta il: 21 gennaio 2013, Rep. n. 7;
- Variante al Piano di Sviluppo Locale del GAC "Isole del Golfo di Napoli" 2012 - 2015, approvato con Decreto del RAdG n. 11 del 2 maggio 2014.

2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Il PSL adottato dal GAC "Isole del Golfo di Napoli" ha previsto una dotazione finanziaria di risorse pubbliche per l'attuazione del presente Bando pari ad Euro 108.000,00 euro come contributo pubblico ripartito tra le tipologie finanziate.

Le risorse finanziarie vengono assegnate sino alla concorrenza di detta dotazione.

Le domande di contributo da presentarsi in adesione al presente Bando riguarderanno la realizzazione dell'Azione 2.2.2 del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli".

IL GAC "Isole del Golfo di Napoli" si riserva la facoltà di disporre la revoca del Bando per carenza delle risorse finanziarie e/o per effetto di provvedimenti posti in essere dalla Regione Campania-Organismo intermedio del FEP 2007-2013 ovvero imposti dall'Autorità di Gestione nazionale (MIPAAF); la chiusura del Bando comporta l'archiviazione d'ufficio per le istanze non ancora istruite.

IL GAC "Isole del Golfo di Napoli" si riserva, altresì, la facoltà di cofinanziare in tutto o in parte le operazioni che, pur risultando ammissibili, eccedono la dotazione finanziaria del presente Bando subordinandola ad una eventuale rimodulazione finanziaria del Piano di Sviluppo Locale

3 - AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il cofinanziamento di cui al presente Bando è ammissibile solo per i pescherecci che, alla data di pubblicazione del bando, risultano iscritti in uno dei Compartimenti marittimi del territorio, di proprietà di pescatori residenti nel GAC Isole del Golfo di Napoli come selezionato dal D.D. n. 141 del 29.06.2012.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



4 - FINALITÀ DELLA MISURA E COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI

4.1. Finalità della misura

Il presente Bando, in attuazione degli obiettivi dell'Azione 2.2.2. del PSL mira ad agevolare l'accesso dei beneficiari a fonti di finanziamento utili ad effettuare investimenti a bordo dei pescherecci con riferimento alle Tipologie 1 – 2 – 3 - 4 della scheda di Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività" allegata al Bando della Misura 4.1 del FEP Campania 2007-2013 di cui al D.D. 603 DEL 30.4.2012 e ss.mm

Gli investimenti candidati al cofinanziamento FEP 2007-2013 non devono determinare un aumento della capacità/abilità di cattura (Rif. Nota CE 1354218 del 14/12/2011) e/o della dimensione della stazza e della potenza motore e conseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

1. razionalizzazione delle operazioni di pesca, in particolare mediante l'impiego a bordo di tecnologie e metodi di pesca più selettivi onde evitare catture accessorie non opportune;
2. miglioramento della qualità dei prodotti pescati e conservati a bordo, mediante l'impiego di adeguate tecniche di pesca e di conservazione delle catture e l'applicazione di normative sanitarie;
3. miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza;
4. garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative alla misura 1.3 del FEP Campania 2007-2013;
5. garantire la conformità all'evoluzione normativa vigente

Ai fini della sicurezza a bordo, per i pescherecci di lunghezza fuori tutto uguale o maggiore di 15 metri, è possibile effettuare un lieve aumento di stazza GTs (stazza di sicurezza), purché ciò non determini un aumento dello sforzo di pesca (art. 9 lett. B Reg. CE n. 1013/2010). Detto aumento deve essere certificato da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

4.2 Cofinanziamenti ammissibili

L'Azione 2.2.2. del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli" in aderenza alle finalità rappresentate alla scheda della Misura 1.3 – "Investimenti a bordo e selettività" del FEP Campania 2007-2013 cofinanzia operazioni finalizzate a:

TIPOLOGIA 1: Investimenti volti a migliorare gli standard di sicurezza a bordo, le condizioni di lavoro, l'igiene, la qualità dei prodotti, l'efficienza energetica e per favorire la selettività senza incrementare le capacità/abilità di cattura del peschereccio;



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



TIPOLOGIA 2: Investimenti volti alla sostituzione del motore⁽¹⁾ dell'imbarcazione anche per finalità collegate ad una migliore efficienza energetica e alla riduzione del livello di emissioni, per contribuire alla lotta contro i mutamenti climatici e per favorire la selettività senza incrementare le capacità/abilità di cattura del peschereccio;

TIPOLOGIA 3: Investimenti di armamento e lavori di ammodernamento volti a:

- ridurre i rigetti in mare;
- a ridurre l'impatto della pesca su specie non commerciali;
- a ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini;
- a proteggere le catture e gli attrezzi dai predatori selvatici, anche attraverso modifiche del materiale di parti degli attrezzi da pesca, purché non comportino un aumento dello sforzo di pesca o una riduzione della selettività degli attrezzi da pesca e siano introdotte tutte le misure appropriate per evitare danni fisici ai predatori;

TIPOLOGIA 4: Investimenti volti alla selettività degli attrezzi da pesca, compresa la sostituzione⁽²⁾ degli attrezzi da pesca verso l'uso di altre tecniche di pesca più selettive di cui ai sistemi "S"⁽³⁾ elencati nella tabella 3 del Reg. CE 1799/2006.

L'operazione candidata al cofinanziamento deve avere una durata massima di 6 mesi, desumibile dal cronoprogramma di cui al progetto esecutivo. Una eventuale maggiore durata può formare oggetto di revoca.

¹ la sostituzione del motore del peschereccio è ammissibile a finanziamento secondo le seguenti modalità:

- a) con un motore che abbia potenza (KW) pari o inferiore a quello vecchio per le imbarcazioni di piccola pesca costiera di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri e che non utilizzino i sistemi trainati di cui al Reg. CE 26/2004 così come modificato dal regolamento (CE) 1799/2006 – Allegato, tabella 3: Attrezzi "T";
- b) con un motore che abbia una potenza (KW) di almeno il 20% inferiore al vecchio per le imbarcazioni fino a 24 metri fuori tutto senza limitazione per i sistemi da pesca utilizzati;
- c) con un motore che abbia una potenza (KW) di almeno il 20% inferiore al vecchio per i pescherecci da traino di lunghezza fuori tutto superiore ai 24 metri sempre che tali imbarcazioni rientrino in un piano di salvataggio e ristrutturazione ai sensi della comunicazione della Commissione "orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" e adottino modifiche verso un sistema di pesca che garantisca il minor consumo di carburante.
- d) la riduzione del 20% della potenza (KW) del motore può essere anche conseguita da un gruppo di imbarcazioni sempre che:
 - ❖ tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo siano identificate individualmente;
 - ❖ tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo operino nelle stesse zone di gestione;
 - ❖ tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo utilizzino i medesimi attrezzi da pesca principale elencati nell'appendice III, sezione C, del Reg. CE 1639/2001;
 - ❖ uno stesso gruppo non può comprendere più di 50 pescherecci;
 - ❖ le uscite di capacità dalla flotta con gli aiuti pubblici (arresti definitivi) non sono imputate alla riduzione di potenza (KW) del 20% del motore;
 - ❖ la singola nave, appartenente ad un gruppo, non può comunque aumentare la potenza del motore.

N.B. Per il calcolo della riduzione del 20% della potenza del motore si deve applicare la seguente regola:

potenza finale ≤ potenza iniziale – riduzione di potenza del 20%
dove:

- potenza iniziale è la potenza (KW) cumulata di tutti i pescherecci prima che ogni sostituzione abbia avuto luogo;
- riduzione di potenza del 20% è il 20% della potenza (KW) del/i motore sostituito con l'aiuto pubblico;
- potenza finale è la potenza cumulata di tutti i pescherecci appartenenti al gruppo dopo la sostituzione dei motori;

² La misura finanzia la prima sostituzione degli attrezzi da pesca:

- allo scopo di garantire il rispetto dei nuovi requisiti tecnici comunitari in materia di selettività. Gli aiuti possono essere concessi fino alla data in cui tali requisiti diventano obbligatori o per un breve periodo successivo fissato dalla pertinente normativa comunitaria;
- per ridurre l'impatto di pesca sulle specie non commerciali;

La misura può finanziare al massimo due sostituzioni, per tutto il periodo 2007/13, di attrezzi da pesca ai fini della selettività nei casi in cui:

- il peschereccio interessato rientri in un piano di ricostituzione ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 2371/02
- i nuovi attrezzi siano più selettivi e rispettino criteri e pratiche ambientali riconosciuti e più rigorosi rispetto ai vigenti obblighi normativi.

³ Per attrezzi più selettivi si intendono: reti da posta ancorate, reti da posta derivanti, reti da posta circolanti, reti a tremaglio, incasellate, nasse, lenze a mano e a canna, palangari fissi e derivanti



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



5 - SPESE AMMISSIBILI E MISURA DEL COFINANZIAMENTO

Sono considerate ammissibili le sole spese coerenti con l'obiettivo dell'azione e che, in attuazione delle operazioni, rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore, dal Programma Operativo FEP Italia 2007/2013 e dalle disposizioni vincolanti discendenti (es. documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013", adottato con decreto del direttore generale della Pesca marittima ed acquacoltura del MIPAAF n. 601 del 21/11/2008).

5.1 Misura del cofinanziamento per le operazioni ammesse

Ai sensi del presente bando, l'ammontare del cofinanziamento pubblico è espresso in termini di percentuale della spesa totale valutata come ammissibile in sede istruttoria ed è determinata in funzione della categoria di appartenenza del peschereccio e della tipologia di investimento come di seguito riportato:

- pari al **60% o 40%** della spesa ammessa a finanziamento, per le tipologie 1, 3 e 4 di cui al par. 4.2 del presente Bando ;
- pari al **40% o 20%** della spesa ammessa a finanziamento, per la tipologia 2 di cui al par. 4.2 del presente Bando ;

Ai sensi dell'art. 26, paragrafo 2 del Reg. CE 1198/06, nel caso di investimenti a bordo di pescherecci afferenti alla piccola pesca costiera⁽⁴⁾, la partecipazione finanziaria del beneficiario è ridotta di venti punti percentuali.

Nella Tabella seguente si riporta l'ammontare del cofinanziamento pubblico in funzione della categoria di appartenenza del peschereccio e della tipologia di investimento:

CATEGORIA IMBARCAZIONI	Percentuale di cofinanziamento	
	Tipologie 1,3 e 4	Tipologia 2
Per le imbarcazioni della Piccola pesca costiera ⁽⁴⁾ , così come definita all'art.26 del Reg.Ce 1198/2006	60%	40%
Per tutte le altre imbarcazioni e categorie di pesca	40%	20%

Le spese del seguente bando sono ritenute ammissibili a far data dall'emanazione del D.D.141 del 29.06.2012

⁴ Per piccola pesca costiera si intende l'attività praticata da imbarcazioni di lunghezza fuori tutto inferiore ai 12 metri che non utilizzano gli attrezzi trainati di cui alla tabella 3 dell'allegato al Reg. CE 1799/2006. Gli attrezzi trainati sono di seguito elencati: sciable da spiaggia, sciable danesi, sciable scozzesi, sciable a due natanti, sfogliare, Reti a strascico divergenti, Reti a strascico a coppia, Reti da traino pelagiche a divergenti, Reti da traino pelagiche a coppia, Reti gemelle a divergenti, draghe tirate da natanti, Draghe a mano usate a bordo, Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti,



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Il beneficiario che accetta il cofinanziamento deve presentare dichiarazione di impegno all'accollo di tutti gli oneri di spesa eccedenti il contributo concesso come determinato in sede istruttoria e, comunque, fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

Sono soggetti ammissibili a finanziamento i proprietari o gli armatori di imbarcazioni da pesca che, alla data di pubblicazione del bando, risultano iscritti nel Registro comunitario ed in uno dei Compartimenti marittimi della Campania e che sono residenti nell'Area Gac Isole del Golfo di Napoli.

Nel caso di armatori non proprietari dell'imbarcazione, l'esecuzione dei lavori è subordinata al consenso per iscritto del proprietario ai lavori ed all'annotazione dei vincoli gravanti sul peschereccio.

Non sono ammissibili al cofinanziamento dell'Azione 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro" Misura 1.3 Tip. 1-2-3-4 del FEP Campania 2007-2013:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sul Programma SFOP o di altra Misura FEP che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che non abbiano concluso gli investimenti cofinanziati entro le scadenze del programma, e le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencate nella scheda tecnica di misura, nei cinque/dieci anni⁵ precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02.

7 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini del presente Bando, in conformità agli obiettivi della Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività" del F.E.P. Campania 2007-2013, possono candidarsi al cofinanziamento dell'operazione i soggetti ammissibili di cui al precedente capitolo 6 in possesso, al momento dell'istanza, dei seguenti requisiti:

- a) Assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;

⁵ Per i finanziamenti a valere sulle risorse del POR SFOP 2000/2006 il vincolo di destinazione è rispettivamente di dieci anni per i beni immobili e di cinque anni per gli altri beni; per i finanziamenti a valere sulle risorse FEP il vincolo di destinazione è di cinque anni a prescindere dalla tipologia di beni cofinanziati.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

- b) Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- c) Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- d) Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- e) regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.
- f) Il natante, oggetto di richiesta di finanziamento, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:
 - 1. essere iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione di riferimento alla data di pubblicazione del bando;
 - 2. avere effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
 - 3. non essere in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda. Non costituisce disarmo il caso di danneggiamento dell'imbarcazione per avverse condizioni meteomarine, certificate dall'Autorità marittima, e il caso di arresto temporaneo;
 - 4. se trattasi di unità di età superiore a 29 anni, deve essere certificata la validità tecnico economica dell'iniziativa da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo⁽⁶⁾.

6

(□)

La validità tecnica ed economica dell'iniziativa per le imbarcazioni di età pari o superiore a 29 anni deve essere attestata mediante apposita certificazione resa da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



8 - INFORMAZIONI UTILI PER I CANDIDATI AL COFINANZIAMENTO

8.1 Protocollo d'intesa Regione Campania-ABI

Per l'accesso dei soggetti privati alle operazioni cofinanziate dal FEP 2007-2013 in Regione Campania, si specifica che la Giunta Regionale della Campania e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) – Commissione Regionale Campania hanno stipulato un Protocollo d'Intesa in data 31/10/2008, con la finalità di favorire l'accesso al credito degli imprenditori del settore agricolo e della pesca, in modo da agevolare la realizzazione degli interventi previsti dal PSR Regione Campania 2007-2013 e dal Programma Operativo Nazionale Pesca (FEP 2007-2013) in Regione Campania.

Il Protocollo d'Intesa è consultabile sul sito della Regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2007_2013/accordo-interbancario.html

8.2 Garanzie Fideiussorie

I beneficiari del presente bando sono tenuti, a copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'operazione, a presentare garanzia fideiussoria a favore della Regione Campania per l'intero importo del cofinanziamento riconosciuto con Decreto di concessione.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo vigente previsto dall'art.106 del D.Lgvo 1° settembre 1993, n.385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.lgvo del 24 febbraio 1998, n.58.

La garanzia fideiussoria è svincolabile con il provvedimento dell'Amministrazione concedente di approvazione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ovvero l'accertamento tecnico finale e/o altro atto equipollente; il provvedimento, di norma, è adottato nei trenta giorni consecutivi alla consegna della documentazione di accertamento tecnico finale. Non sono riconosciute valide le garanzie fideiussorie contenenti pattuizioni contrarie o derogatorie non conformi alle prescrizioni di cui al presente paragrafo.

La garanzia fideiussoria deve prevedere:

- la durata ed il termine di validità pari almeno alla durata dell'operazione cofinanziata e deve contenere l'esplicito impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia stata conclusa l'operazione cofinanziata dal FEP;
- la chiara indicazione dell'oggetto con i riferimenti al Bando F.E.P.;
- l'obbligo il cui adempimento è garantito dal pagamento di una somma in denaro;
- l'importo garantito pari all'ammontare del contributo concesso;



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



- l'impegno solidale del garante, alla richiesta della Regione Campania ed entro i limiti della garanzia, a versare la somma dovuta a seguito dell'incameramento della cauzione;
- la clausola di "escussione a prima richiesta";
- le condizioni per l'eventuale rinnovo;
- le modalità di escussione della garanzia;
- il Foro competente.

L'efficacia della polizza fideiussoria stipulata è subordinata alla conferma di validità da parte della Compagnia di Assicurazione\Società di Intermediazione Finanziaria\Banca emittente.

9 - PERIODO DI VALIDITA' DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La durata del presente Bando è fissata in quarantacinque (45) giorni, che decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Il presente Bando è integralmente pubblicato sul sito dedicato al Fondo Europeo della pesca della Regione Campania e sul sito web del Comune di Ischia - Soggetto Capofila del G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli", ai seguenti indirizzi:

- <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html>
- <http://www.comuneischia.it>

e sui seguenti siti:

- <http://www.comune.procida.na.it>
- <http://www.comunelaccoameno.it>
- <http://www.comune.forio.na.it>
- <http://www.comunecasamicciolaterme.it>
- <http://www.comunebarano.it>
- <http://www.comune.serrara-fontana.na.it>

10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Il G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli", responsabile dell'Attuazione del P.S.L. ex D.D. n. 141 del 29.06.2012, in attuazione dell'art. 5 della Convenzione stipulata con la Regione Campania è il soggetto deputato alla ricezione delle istanze.

L'istanza di finanziamento, va indirizzata a:



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



GAC "ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI"

Ente Capofila: Comune di Ischia

Via Iasolino n.1

80077 Ischia (NA)

e deve essere contenuta, a pena di esclusione, in un unico plico sigillato, riportante sul frontespizio la dicitura per esplicito dell'azione per la quale si concorre così come di seguito indicato:

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA

GAC 'ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Bando del / /2014

e sul retro il nominativo, il recapito postale e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) del soggetto istante. Il plico deve pervenire con le modalità ordinarie (raccomandata postale A/R, corriere, o consegna a mano nei giorni ed orari di apertura al pubblico della sede dell'Ente Capofila).

Sono considerate ammissibili le istanze pervenute entro il termine di scadenza di cui al Cap.9 del presente Bando. Per le sole istanze trasmesse con raccomandata A/R, ai fini della tempestività dell'istanza, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale apposta sulla raccomandata.

11 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER L'ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE.

L'istanza di cofinanziamento, a pena di esclusione, si compone, obbligatoriamente, della seguente documentazione minima:

- **allegato 1** al Bando, compilato in ogni sua parte e corredato, inoltre, di tutta la documentazione indicata nell'allegato A; l'allegato 1 deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto candidato.

L'allegato 1 è disponibile sui seguenti siti web:

- <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html>
- <http://www.comuneischia.it>

e sui seguenti siti:

- <http://www.comune.procida.na.it>
- <http://www.comunelaccoameno.it>
- <http://www.comune.forio.na.it>
- <http://www.comunecasamicciolaterme.it>
- <http://www.comunebarano.it>



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

<http://www.comune.serrara-fontana.na.it>

- copia della carta d'identità o documento equipollente del legale rappresentante del soggetto candidato, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in files non modificabili aventi estensione ".pdf" ovvero ".tif".

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

È data facoltà al GAC di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Tutti i requisiti devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di aiuto.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente bando costituiscono corredo obbligatorio all'istanza di finanziamento; esse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Le domande contenenti dichiarazioni false comporteranno la decadenza dell'eventuale ammissione a contributo.

Il Gruppo effettuerà, per il tramite del Soggetto Capofila Comune di Ischia il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

In caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445, è disposta anche l'esclusione dalla

possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEP Campania 2007-2013.

12 - SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

L'importo della spesa massima ammissibile per la determinazione del cofinanziamento del singolo peschereccio e per l'intero periodo di programmazione è funzione del numero di GT e del numero di anni di esercizio del peschereccio ed è calcolato secondo le indicazioni di cui alla tabella successiva.

Tabella A

Categoria di nave per GT	Spesa massima ammissibile (euro)
0≤10	11.000*nGT + 2.000
11≤25	5.000*nGT + 62.000
26≤100	4.200*nGT + 82.000
101≤300	2.700*nGT + 232.000



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



301 ≤ 500	2.200*nGT + 382.000
≥ 501	1.200*nGT + 882.000

L'importo della spesa massima ammissibile sarà calcolato in funzione della grandezza del peschereccio misurata in GT secondo le relazioni riportate nella Tabella A, maggiorato del 15%. Alle imbarcazioni di età compresa tra 16 anni ed i 29 anni, si applica, all'importo della spesa massima calcolata, una riduzione pari a 1,5% per ogni anno di età superiore a 15; mentre per le navi di età superiore a 29 anni si applica una riduzione fissa del 22,5%.

Nel caso in cui si proponga la candidatura al cofinanziamento di un'operazione il cui importo di realizzazione supera i limiti di spesa ammissibile di cui al punto precedente, il proponente è tenuto a presentare, a pena d'inammissibilità dell'istanza, una dichiarazione d'accollo della spesa eccedente l'importo del cofinanziamento e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione candidata; tale dichiarazione è resa secondo il modello di cui all'Allegato 1 al presente Bando.

La spesa massima ammissibile è intesa comprensiva delle spese generali.

Nel caso in cui l'impresa sia stata beneficiaria e/o candidata a più operazioni oltre a quella del presente bando, è fatto obbligo di indicare le operazioni e le Misure per le quali ha già presentato istanza di finanziamento, il costo di realizzazione previsto, la spesa ammissibile stimata e, se già concesso, l'importo del cofinanziamento riconosciuto.

Nel corso dell'attuazione del Programma F.E.P. Campania 2007/2013, uno stesso soggetto può candidare più operazioni; in tale caso allo stesso beneficiario saranno riconosciuti, complessivamente, cofinanziamenti per un importo totale compatibile con il limite della spesa massima ammissibile⁷ di cui al presente capitolo.

⁷ [□] in questo caso la spesa massima ammissibile è intesa come l'importo determinato dalla sommatoria degli importi di spesa ammissibile delle operazioni cofinanziate/candidate (inclusa l'operazione candidata con il presente Bando)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



13. LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

13.1 Lavori allo scafo, fornitura di beni materiali e servizi

La determinazione della spesa ammissibile per i lavori allo scafo, le forniture di beni materiali e servizi sarà realizzata dal Beneficiario a mezzo di procedura negoziata previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa, per singola categoria di lavori, beni e/o servizi, da ditte in concorrenza, emessi con esplicita dicitura:

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA

GAC 'ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Bando del __/__/2014

con espressa indicazione dei tempi di realizzazione dei lavori, di consegna dei beni offerti e di fornitura dei servizi.

1. I preventivi dovranno riportare, **pena la loro inammissibilità**: la data di emissione dello stesso; la dettagliata descrizione dei lavori da effettuare, del servizio da rendere e del bene oggetto di fornitura (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, etc.); il prezzo del bene e l'aliquota I.V.A. cui è sottoposto; l'indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura; la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice e il relativo numero di iscrizione alla
2. CCIAA; C.F./partita IVA e il nominativo del rappresentante legale della ditta venditrice/fornitrice e del cantieretimbro della ditta fornitrice e firma del legale rappresentante o soggetto delegato.

Le ditte proponenti/producenti devono essere specializzate e qualificate (iscrizione alla Camera di Commercio, classi di attività nella tipologia di fornitura richiesta). La scelta della fornitura del bene/lavori/servizi, in base al preventivo ritenuto più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata, sarà effettuata dal candidato sulla base di parametri tecnico-economici e formerà oggetto di apposita relazione asseverata del tecnico progettista; detta relazione, resa per i lavori e per ogni bene oggetto di fornitura, si esprime anche sulla congruità del costo del bene proposto (Allegato 2 Sez. A.10.4). L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del preventivo proposto dal candidato, anche a mezzo di semplici indagini di mercato.

Nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il tecnico progettista predispone una dichiarazione asseverata circa la ricognizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento nonché dell'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare).



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o ipoteche. Nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale (esclusiva) od anche di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti, il tecnico progettista predispone una specifica relazione tecnica giustificativa nonché una dichiarazione asseverata attestante l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento che sarà, a pena di esclusione, corredata da apposita dichiarazione rilasciata dall'esclusivista che, redatta in lingua italiana, attesti lo status di esclusività, indichi la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività; l'unicità del fornitore dev'essere certa⁸.

Gli uffici del GAC preposti all'istruttoria, se necessario, possono procedere ad indagini di mercato anche con consultazioni via web ovvero all'approfondimento sul carattere di esclusività del bene o servizio richiesto.

La spesa complessiva è determinata dalla somma delle voci di spesa per la forniture dei beni/lavori/servizi selezionati con le modalità innanzi illustrate.

Il Beneficiario, per la realizzazione dei lavori e servizi connessi e/o per la fornitura di beni comunque finalizzati all'operazione cofinanziata, laddove non tenuto all'applicazione di procedure di selezione ad evidenza pubblica può procedere all'affidamento di lavori e/o forniture previo preliminare invito di operatori inclusi negli elenchi⁹ dei soggetti qualificati (fornitori e prestatori di servizi) ex art. 4, comma 13 del D.Lgs. 70/2011, presso gli U.T.G. della Regione Campania.

13.2 Spese generali

Le spese generali, riferite alla progettazione, direzione dei lavori, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie fideiussorie, pubblicità e collaudo, potranno essere riconosciute nel limite del 5% dell'importo lordo delle spese ammesse.

Relativamente alle spese generali, l'affidamento degli incarichi di progettazione e coordinamento avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità. In ogni caso l'affidamento dell'incarico dovrà essere fondato sulla valutazione comparata di titoli, competenza professionale e curriculum relativi a più candidati (almeno tre, se sussistono in tale numero aspiranti idonei) e dovrà essere adeguatamente motivata. Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multidisciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

⁸ [] Consiglio di Stato, Sez. V, 7/11/2007 n. 5766

⁹ L'obbligo sussiste solo se detti elenchi sono già ufficialmente istituiti presso uno degli U.T.G. della regione Campania, in caso contrario il Beneficiario è tenuto a motivare e documentare la scelta sull'affidatario di lavori e/o forniture.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche e ad ogni ulteriore asseverazione ove esplicitamente previsto nel bando e nei suoi allegati.

In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

14 - SPESE NON AMMISSIBILI

Al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'Azione, le spese per la realizzazione degli interventi, per tutte le tipologie oggetto di bando, sono considerate ammissibili dal 29 giugno 2012 (data di approvazione del Piano di Sviluppo Costiero del GAC "Isole del Golfo di Napoli" 2012 - 2015, con D.D. n. 141/2012 AGC 11 - Settore Piano Forestale Generale Regione Campania).

L'ammissibilità della spesa, di cui al presente Bando, fa riferimento al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo per la Pesca".

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1198/2006, art. 56, paragrafo 8, dove viene indicato che il contributo del Fep, può essere realizzato in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- i contributi in natura;
- spese relative ad opere in sub-appalto;
- materiale usato compreso il montaggio;
- interventi di riparazione e/o lavori di ordinaria manutenzione calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- l'acquisto di apparecchiature elettroniche e di sicurezza obbligatorie;
- sostituzione di attrezzature per la trasformazione e conservazione dei prodotti a bordo che aumentano il volume del pescato trasformato e stoccato a bordo.
- lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione;
- acquisto di materiale non durevole (casce per pesce, vestiti, ecc...) e tutte le spese che a vario titolo possono rientrare nell'esercizio dell'impresa;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



- i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- spese di alloggio;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- sonar e altre attrezzature che possano accrescere l'abilità di cattura di cui al decreto direttoriale n. 4 del 23/5/2012 inerente la liste degli interventi non ammissibili per tipologia di pesca ai sensi dell'art.25, comma 2, del Reg.CE 1198/06;

15 - CATEGORIE DI OPERE FINANZIABILI

Nel limite della spesa ammissibile di cui al precedente cap. 12, le voci di spesa finanziabili sono raggruppate in "categorie" omogenee e, per ciascuna, è fissato un limite massimo di spesa come riportato nella seguente tabella:

CATEGORIE DI OPERE	Unità di misura	Spesa max ammissibile
A. Lavori allo scafo (opere cofinanziate al 40%⁽¹⁰⁾) - Ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame; - consolidamento straordinario: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione o sostituzione; - installazione degli alberetti di poppa e di prua; - installazione dell'arcone di poppa; - installazione del rullo di poppa; - installazione di ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte; - ristrutturazione della plancia (cabina di comando, servizi per l'equipaggio, cucina ecc.); - ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni;	GT	Calcolata secondo quanto riportato al capitolo 11
B. Fornitura di attrezzature per la pesca (opere cofinanziate al 40%⁽⁸⁾) - acquisto ed installazione di macchinari di salpamento (salpancore, salpacavi, salpareti, verricello, gru, ecc.); - acquisto ed installazione di attrezzature finalizzate alla sostituzione degli attrezzi da pesca, per diminuire i rigetti in mare, per ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini (specificare). - acquisto di dissuasori per l'allontanamento dei mammiferi marini dagli attrezzi da pesca;	GT	

¹⁰ (□) la percentuale di cofinanziamento indicata è da riferirsi alle imbarcazioni diverse da quelle della piccola pesca costiera così come definita dall'art. 26 del Reg. CE 1198/2006, per le quali la percentuale di contribuzione pubblica è elevata di 20 punti



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



<p>C. Fornitura di impianti vari (opere cofinanziate al 40%⁽⁸⁾):</p> <ul style="list-style-type: none">- impianto elettrico;- gruppi elettrogeni;- impianto di riscaldamento;- impianto idraulico del verricello;- acquisto e installazione del sistema idraulico;- acquisto e installazione del sistema di trasmissione (linea d'asse, invertitore ed elica) ;- acquisto e installazione pompe di sentina;- impianto di distribuzione del carburante- impianti di scarico fumi ed acque di raffreddamento- impianti di carico e scarico servizi di bordo- impianti destinati a migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci ed a contribuire alla lotta contro i mutamenti climatici;- impianti necessari per la sostituzione degli attrezzi da pesca, per diminuire i rigetti in mare, per ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini e per ridurre il consumo energetico;	GT	
<p>D. Lavori allo scafo per sistemazioni interne (opere cofinanziate al 40%⁽⁸⁾):</p> <ul style="list-style-type: none">- ristrutturazione degli alloggi e dei servizi per l'equipaggio;- ristrutturazione interna necessaria per la sostituzione degli attrezzi da pesca, per diminuire i rigetti in mare, per ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini;	GT	
<p>E. Fornitura di attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato (opere cofinanziate al 40%⁽⁸⁾)</p> <ul style="list-style-type: none">- macchine per il trattamento del pescato;- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;- impianti frigoriferi;- ristrutturazione e isolamento della stiva, senza aumento della stazza;- lavori per adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;- attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato destinate a migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci ed a contribuire alla lotta contro i mutamenti climatici;	GT	
<p>F. Fornitura di apparecchiature elettroniche (opere cofinanziate al 40%⁽⁸⁾):</p> <ul style="list-style-type: none">- radar, pilota automatico, plotter, GPS, bussola, radio (VHF, HF);- apparato di controllo blue-box;- ecoscandaglio;- epirb;- apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione E.C.S. (Electronic Chart System), relativa cartografia digitale e database;- Apparecchiatura elettronica che si rendesse necessaria per la sostituzione degli attrezzi da pesca, per diminuire i rigetti in mare, per ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini;	GT	



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



<p>G. fornitura di sistema di propulsione⁽¹¹⁾ : (opere cofinanziate al 20%⁽⁸⁾):</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto e installazione del motore principale; - acquisto e installazione del motore ausiliario; - acquisto ed installazione del motore ausiliario tale da migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci ed a contribuire alla lotta contro i mutamenti climatici; - acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante; 	GT	
--	----	--

Ulteriori spese cofinanziabili non riportate nella tabella precedente potranno essere ammesse dal G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli", qualora coerenti, funzionali e indispensabili ai fini dell'esecuzione dell'investimento.

16 - ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E CRITERI DI SELEZIONE

16.1 Istruttoria di ammissibilità delle istanze

Le istanze di cofinanziamento delle operazioni a valere sulla presente Azione, presentate conformemente alle modalità di cui ai capp. 9, 10 e 11, saranno ammesse alla fase istruttoria.

La struttura operativa del GAC "Isole del Golfo di Napoli" avvia, di norma, l'istruttoria delle istanze di cofinanziamento a partire dalla prima data utile successiva alla data di chiusura del Bando; l'istruttoria per l'ammissibilità, condotta con il supporto degli schemi di verbali e check list specifici di cui al Manuale delle Procedure vigente, si conclude, di norma, entro 30 giorni e sarà svolta da una Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) nominata dal Comitato Direttivo del GAC, dopo la scadenza del Bando, e composta da 3 membri con competenze attinenti il presente Bando (di cui almeno uno interno).

Non sono ammesse, a pena di inammissibilità, integrazioni di atti e/o documenti prescritti ai sensi del presente bando; è consentita la specificazione degli atti e/o documenti presentati.

Il GAC procede all'attribuzione di un numero di protocollo di avviso alle istanze ricevute e di un codice alfanumerico univoco.

FASE 1) APERTURA COLLEGIALE DEI PLICHI CONTENENTE LE DOMANDE

Il GAC comunicherà l'apertura dei plichi sul proprio sito istituzionale. Il calendario di convocazione delle sedute del CTV sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale del GAC.

¹¹ (□) Per i preventivi che riguardano la sostituzione del motore, la casa costruttrice deve dichiarare la potenza massima continuativa accertata e dichiarata ai sensi della vigente norma ISO.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



Nella comunicazione verranno indicate data ed ora in cui si procederà all'apertura collegiale del plico contenente la domanda di aiuto ed i relativi allegati alla presenza del richiedente o di altro soggetto regolarmente delegato dal titolare della domanda di aiuto. A seguito delle operazioni di verifica del plico sarà redatto apposito verbale con allegata check-list di verifica documentale sottoscritta dai componenti della CTV e dal richiedente o dal delegato.

La procedura di apertura collegiale del plico contenente la domanda di aiuto ed i relativi allegati ha il solo scopo di accertare in maniera collegiale il contenuto degli stessi e non costituisce "verifica di ricevibilità".

Il Responsabile dell'Ufficio deputato all'istruttoria, entro e non oltre 10 gg. dalla scadenza del presente Bando, trasmette, al RADG e al RdM, la scheda di ricognizione delle istanze registrate al protocollo mediante la compilazione dell'Allegato S "SCHEMA DI RICOGNIZIONE ISTANZE".

FASE 2) RICEVIBILITÀ

Le domande di ammissione a contributo pervenute saranno oggetto di accertamento di ricevibilità che consisterà, in particolare, nella verifica:

- a) integrità del plico;
- b) tempi e modalità di presentazione della domanda;
- c) presenza e completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nel Bando;
- d) completezza della documentazione presentata;

Costituiscono causa di non ricevibilità:

1. ricezione fuori termine della domanda;
2. invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nell'Art. 9;
3. la mancata sottoscrizione della domanda;
4. la mancanza della copia del documento di identità del richiedente o documento equipollente.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti da a) a d) o il positivo riscontro di uno dei punti da 1) a 4) precedenti, comporterà la non ricevibilità della domanda.

FASE 3) AMMISSIBILITÀ

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità sarà espletata successivamente a quella di ricevibilità, solo nel caso in cui quest'ultima sia positiva.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedano i requisiti di ammissibilità previsti al Cap. 7 del presente Bando.

La CTV, esaminata l'iniziativa, constatata la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della spesa, esprimerà il proprio parere sull'ammissibilità delle proposte ricevute.



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)
PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea
Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Le istanze potranno essere dichiarate non ammissibili per:

- mancanza di documentazione richiesta;
- documentazione non conforme;
- incongruenza rispetto agli obiettivi;
- assenza di requisiti oggettivi o soggettivi;
- progetto non idoneo sul piano tecnico-economico.

Si evidenzia che in caso di domande collettive tutti i requisiti richiesti devono essere soddisfatti per ciascun beneficiario e per ogni imbarcazione interessata.

Per le istanze con esito negativo circa l'ammissibilità si provvederà a darne comunicazione agli interessati a mezzo fax e/o posta elettronica certificata, ai recapiti che l'istante ha indicato nella richiesta.

FASE 4) VALUTAZIONE

La CTV provvederà ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza ritenuta ammissibile, sulla base della griglia dei criteri di selezione di cui al Cap. 16.2 del presente Bando, e formulerà la graduatoria delle domande ammissibili, nonché l'elenco delle domande non ammissibili e non ricevibili, che saranno trasmesse al Consiglio di Amministrazione del GAC per la conseguente adozione e pubblicazione.

Per le istanze istruite con esito negativo, gli interessati, entro e non oltre i successivi 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione con raccomandata AR / PEC, potranno formalizzare apposita istanza motivata, corredata di tutta la documentazione necessaria per la corretta valutazione dell'istanza. La richiesta di riesame sarà trasmessa a mezzo raccomandata con A/R e deve pervenire agli Uffici del GAC entro e non oltre le scadenze preindicate e pertanto ad ogni effetto viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo. Il GAC di norma entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta effettua il riesame.

FASE 5) PROPOSTA DI GRADUATORIA

Entro quarantacinque (45) giorni successivi al termine del periodo utile per la presentazione delle istanze di cui al Bando, di norma il GAC, visti gli esiti delle istruttorie e delle riserve di giudizio per la sussistenza di procedimenti di riesame e/o di accertamento di cui innanzi detto redige la proposta di graduatoria delle istanze positivamente istruite.

Tale elenco riporterà, per singola istanza ammessa, almeno le seguenti informazioni:

- data di registrazione/protocollo;
- periodo di presentazione istanze;
- titolo dell'operazione;
- estremi anagrafici del beneficiario al cofinanziamento;
- punteggio attribuito in fase istruttoria;
- l'importo totale dell'operazione;



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



- l'importo del cofinanziamento;
- tempo di realizzazione dell'operazione (da crono programma);

Costituirà allegato alla proposta di graduatoria di merito, l'elenco delle istanze non ammesse e/o escluse a seguito di verifiche/accertamenti.

FASE 6) APPROVAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE DELLA GRADUATORIA .

La proposta di graduatoria sarà inviata, unitamente alla copia conforme all'originale dei verbali della commissione di valutazione incaricata, agli Uffici dell'O.I. della Regione Campania per le attività di competenza prodromiche all'approvazione delle graduatorie fino all'emissione del Decreto di concessione del contributo.

Le operazioni saranno finanziate secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

In caso di parità di punteggio la precedenza in graduatoria è data all'istanza in possesso dei seguenti ulteriori requisiti (in ordine di priorità):

1. minor tempo di realizzazione dell'operazione da crono programma di progetto;
2. operazioni che prevedono solo ed esclusivamente acquisto di attrezzature.

La graduatoria di merito approvata dal RAdG sarà pubblicata sul sito della Regione Campania: <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html>, sul sito dell'Ente Capofila : <http://www.comuneischia.it> e sui seguenti siti:

- <http://www.comune.procida.na.it>
- <http://www.comunelaccoameno.it>
- <http://www.comune.forio.na.it>
- <http://www.comunecasamicciolaterme.it>
- <http://www.comunebarano.it>
- <http://www.comune.serrara-fontana.na.it>

Per ogni istanza ammessa a finanziamento, prima della pubblicazione della graduatoria e del successivo atto formale di assegnazione delle risorse, il RdM provvede, altresì, a determinare il codice unico di progetto (CUP) mediante l'accesso al sito: <http://www.cipecomitato.it/cup/Cup.asp> in quanto soggetto autorizzato. **Il C.U.P. sarà elemento identificativo dell'istanza da riportare in ogni atto e attività afferente l'intervento stesso.**

16.2 Determinazione del punteggio di merito delle istanze

L'istanza è ammissibile al cofinanziamento in caso di istruttoria positiva.

Il punteggio di merito di ciascuna istanza, compreso tra 0 e 100, è dato dalla applicazione dei seguenti criteri di valutazione:



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



Programma pesca e acquacoltura Regione Campania 2007-2013 - Interventi cofinanziati dal FEP						
Asse prioritario I						
Misura 1.3: Interventi a bordo dei pescherecci e selettività						
(Artt.25 e 26 Reg CE 1198/06)						
PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE						
FATTORI DI VALUTAZIONE			PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
Cod	Indicatore generale	Indicatore specifico	Valore Massimo	Indicazione	Valore	PUNTEGGIO
			A	I	B	C = Ax B
I1	Progetti che comportano riconversione dei sistemi di pesca attivi (draga idraulica e strascico) ad altri sistemi di pesca passivi (altri sistemi)	Progetti che comportano la riconversione di uno dei sistemi: Reti a strascico e draghe idrauliche ad altri sistemi:reti da posta ancorate, reti da posta derivanti, reti da posta circuitanti, reti a tremaglio, incasellate, nesse, lenze a mano e a canna, pala	10	SI= 1 NO= 0		
I2	Progetti che, ferma restando la riduzione della potenza massima continuativa del motore prevista dal Reg. CE 1198/06, prevedono l'installazione di motori con tecnologia a maggior risparmio	% di riduzione di consumo (RD) di carburante rispetto al motore sostituito (SEZ A.10 allegato 2)	10	0% < RD ≤ 3% = 0,3 3% < RD ≤ 6% = 0,6 6% < RD = 1		
I3	Progetti per Imbarcazioni di età superiore a 10 e inferiore a 30 anni	Età (ET) dell'imbarcazione	10	10 < ET ≤ 20 = 1 20 < ET < 30 = 0,8 30 < ET = 0		
I4	Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è donna	% del possesso di carati (Kr) posseduto da una donna (Tab.A.1.4 SEZ. A.1 Allegato 2)	3	0% < Kr < 50% = 0,6 50% ≤ Kr = 1 0% = Kr = 0		
I5	Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo: postazione di lavoro in plancia, in sala macchina e sul ponte di coperta; sostituzione del motore ed attrezzature di meccaniche di bordo occorrenti nell'attività di pesca: etc	Costo (CI) degli interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza sul costo (Ct) totale dell'investimento (Tab.A.11.2 SEZ A.11 Allegato 2)	20	CI/Ct < 5% = 0,6 5% ≤ CI/Ct ≤ 10% = 0,8 10% < CI/Ct = 1		
I6	Progetti inerenti la sostituzione degli attrezzi ai sensi del Reg. CE 1967/06	Sostituzione attrezzi (SEZ. A.11.1 allegato 2)	5	SI= 1 NO= 0		
I7	Progetti presentati da soggetti appartenenti alla categoria della piccola pesca	Ammodernamento di imbarcazioni afferenti alla Piccola Pesca Costiera (1)	20	SI= 1 NO= 0		
I8	Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è un giovane di età inferiore a 32 anni	% del possesso di carati (Kr) posseduto da un giovane di età inferiore a 32 anni (Tab.A.1.4 SEZ. A.1 Allegato 2)	10	0% < Kr < 50% = 0,6 50% ≤ Kr = 1 0% = Kr = 0		
I9	Progetti volti a migliorare la qualità e la sicurezza alimentare a bordo: celle frigo, colbertazione, macchine per il ghiaccio etc	Costo (CI) degli interventi finalizzati al miglioramento della qualità e di sicurezza alimentare a bordo sul costo (Ct) totale dell'investimento (Tab.A.11.2 SEZ A.11 Allegato 2)	12	CI/Ct < 10% = 0,3 0% ≤ CI/Ct ≤ 20% = 0,6 20% < CI/Ct = 1		
TOTALE			100			



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)
PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea
Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio secondo le condizioni sopra elencate.

L'istruttoria dell'istanza include la determinazione del punteggio di merito, compreso tra 0 e 100, in applicazione dei criteri di cui allo schema del presente capitolo. Saranno comunque ammissibili a cofinanziamento le istanze che in sede di istruttoria conseguano un punteggio minimo pari 41.

Nel caso in cui l'imbarcazione oggetto di richiesta di cofinanziamento abbia un'età inferiore a 29 anni, l'adozione del decreto di concessione a favore dei soggetti utilmente inseriti in graduatoria è subordinata all'acquisizione, dal G.A.C. Isole del Golfo di Napoli, di un Certificato di un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE attestante la validità tecnica dell'operazione.

17 - AVVIO E DURATA DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento, conformemente al cronoprogramma presentato, dovrà avvenire, entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento; il beneficiario è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organo amministrativo del GAC che provvede a sua volta a dare adeguata e tempestiva informazione alla Regione Campania.

Detta comunicazione dovrà essere corredata da:

- dichiarazione di accettazione del cofinanziamento e di accollo delle ulteriori eventuali spese fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione, conformemente all'Allegato AcS al bando;
- copia delle conferme d'ordine per la realizzazione dei lavori allo scafo, delle forniture e dei servizi ammessi a preventivo;
- le generalità del Direttore dei Lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) con allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento;
- copia, resa conforme all'originale, della comunicazione di inizio lavori effettuata al R.I.N.A. o ad altro organismo riconosciuto ai sensi della vigente normativa (direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE). La mancata comunicazione nei modi e termini indicati comporterà la decadenza dal beneficio.

Le copie degli atti succitati dovranno essere prodotte in conformità al DPR 445/2000. Entro (10) giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Beneficiario, deve avviare la fase di realizzazione tenendo espressamente indenne da qualsiasi pretesa e/o diritto derivato dall'avvio dei lavori la Regione Campania ed il GAC, fino all'adozione del Decreto di Concessione, con accollo esplicito delle spese e dell'impegno al rispetto di tutti gli obblighi



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)
PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea
Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

del presente Bando e degli allegati di esso che ne costituiscono parte integrante di cui all'Allegato (allegato "AcS1").

L'Amministrazione, previo sopralluogo, da effettuarsi entro e non oltre i 10 giorni successivi alla richiesta del Beneficiario, accerta lo stato dei luoghi dichiarato dal Beneficiario, e decide sulla richiesta di avvio con salvezza degli eventuali esiti delle informazioni e delle riserve di cui al cap. 16, del presente Bando.

Entro 1 (uno) mese dalla data di comunicazione di avvio dei lavori o degli acquisti, pena la revoca dei benefici concessi, il beneficiario è obbligato a realizzare almeno il 35% dell'investimento ammesso a finanziamento. L'investimento deve concludersi entro il termine fissato nel cronoprogramma ovvero entro il termine ultimo per la realizzazione del PSL approvato.

18 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo può essere liquidato come segue:

- **con anticipo fino al 35%** del contributo concesso.;
- **per stati di avanzamento lavori:** in tal caso con massimo due rate "pro-quota" oltre la quota di anticipazione, fino alla concorrenza dell'80% del contributo totale concesso;
- **a saldo**, ad accertamento finale;
- **in unica soluzione all'accertamento finale;** nel caso in cui il Beneficiario realizza l'intero intervento anticipando le spese con proprie risorse finanziarie.

18.1 Modalità di erogazione dei contributi

Le richieste di erogazioni del contributo, successive all'anticipazione, pena la loro inammissibilità, devono essere: comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali riportanti nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento, emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato e presentate all'Amministrazione Regionale, a mezzo di raccomandata A/R, P.E.C. o consegna a mano.

Le modalità di richiesta di erogazione del contributo sono disciplinate come segue:

18.1.1 Richiesta dell'anticipo

I soggetti utilmente inseriti nella graduatoria regionale per i quali è stato adottato il



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

decreto di ammissione a cofinanziamento, al fine di ottenere l'anticipazione del contributo concesso a titolo di acconto, devono presentare esplicita domanda con allegata:

2. garanzia fideiussoria stipulata secondo le modalità di cui al Cap.8.2;
3. dichiarazione di iscrizione alla CCIAA e assenza di procedure concorsuali, di amministrazione controllata e stato di fallimento ;
4. estremi del conto corrente dedicato all'investimento in adempimento agli obblighi previsti dal bando.

L'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un Istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto d'investimento e in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa .

18.1.2 Richiesta del contributo per stato di avanzamento

Le richieste di erogazione del contributo per stati di avanzamento dei lavori o dei servizi, eventualmente successive all'anticipazione, dovranno essere complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa dell'anticipo;
- garanzia fideiussoria stipulata secondo le modalità di cui al Cap. 8.2, nel caso in cui non sia stata presentata per la richiesta di anticipo;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- copie conformi agli originali delle fatture recanti timbratura della seguente dicitura:

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA

GAC "ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Bando del ___/___/2014 C.U.P. _____

debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



- liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;
- dichiarazione di iscrizione alla CCIAA e assenza di procedure concorsuali, di amministrazione controllata e stato di fallimento ;
 - estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
 - copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture;
 - copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate;
 - computo metrico di quanto realizzato e per il quale si richiede la liquidazione per le imbarcazioni di lunghezza superiore a 12 m ft;
 - estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti se decorsa la validità del precedente certificato;
 - certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti: il CUP del progetto di ammodernamento, la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate alla data della richiesta di liquidazione del SAL, in modo che possa essere constatata la piena corrispondenza tra essi e le relative fatture, nonché la percentuale di realizzazione dei lavori.

Una copia della predetta documentazione deve essere presentata su supporto informatico, i cui files hanno estensione ".pdf".

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello.

18.1.3 Richiesta del contributo a saldo

Le richieste di erogazione del saldo dovranno essere complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa del contributo e della aliquota privata proporzionale al contributo ricevuto;
- copie conformi agli originali delle fatture recanti timbratura della seguente dicitura:

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA

GAC 'ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



Bando del ___/___/2014 C.U.P. _____

debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;

- dichiarazione di iscrizione alla CCIAA e assenza di procedure concorsuali, di amministrazione controllata e stato di fallimento ;estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate;
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si richiede la liquidazione per le imbarcazioni superiori a 12 m ft;
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione delle azioni prevista al par.19 del presente bando;
- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti se decorsa la validità del precedente certificato.
- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti: il CUP del progetto di ammodernamento, la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate in modo che possa essere constatata la piena corrispondenza tra essi e le relative fatture, nonché la percentuale di realizzazione dei lavori.
- In caso di lieve aumento della stazza di sicurezza, il certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, attestante che: i lavori hanno comportato il miglioramento della vita di bordo; la stessa unità non è stato oggetto di altri incrementi di stazza di sicurezza in base alla medesima regolamentazione; il natante ha lunghezza di almeno 15 metri f.t.; detti lavori non hanno incrementato il volume al di sotto del ponte principale e non hanno aumentato il volume dedicato alle stive per il pesce o per gli attrezzi da pesca.
- In caso di diminuzione della potenza motore e variazione della LFT copia del nuovo



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



titolo abilitativo alla pesca rilasciato dalla Direzione Generale, U.D. "PEMAC 3"

- perizia asseverata dal tecnico incaricato riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;

Una copia della predetta documentazione deve essere presentata su supporto informatico (CD), i cui file hanno estensione ".pdf".

L'erogazione del contributo al saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello

18.1.4. Richiesta del contributo in unica soluzione all'accertamento finale

Le richieste di erogazione in unica soluzione dovranno essere complete delle seguente documentazione

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa ;
- copie conformi agli originali delle fatture recanti timbratura della seguente dicitura:

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA

GAC 'ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Bando del ___/___/2014 C.U.P. _____

debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;

- dichiarazione di iscrizione alla CCIAA e assenza di procedure concorsuali, di amministrazione controllata e stato di fallimento ;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate;



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(art. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si richiede la liquidazione, per le imbarcazioni aventi lunghezza superiore a 12 m
- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti se decorsa la validità del precedente certificato;
- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti: il CUP del progetto di ammodernamento, la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate in modo che possa essere constatata la piena corrispondenza tra essi e le relative fatture, la percentuale di realizzazione dei lavori.
- In caso di lieve aumento della stazza di sicurezza, il certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, attestante che i lavori hanno comportato il miglioramento della vita di bordo; la stessa unità non è stato oggetto di altri incrementi di stazza di sicurezza in base alla medesima regolamentazione; il natante ha lunghezza di almeno 15 metri f.t.; detti lavori non hanno incrementato il volume al di sotto del ponte principale e non hanno aumentato il volume dedicato alle stive per il pesce o per gli attrezzi da pesca.
- In caso di diminuzione della potenza motore e variazione della LFT copia del nuovo titolo abilitativo alla pesca rilasciato dalla Direzione Generale, U.D. "PEMAC 3"
- la perizia asseverata dal tecnico incaricato riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;

La richiesta di erogazione del contributo in unica soluzione è formalizzata dal beneficiario unitamente alla disponibilità all'accertamento finale.

Una copia della predetta documentazione deve essere presentata su supporto informatico, i cui files hanno estensione ".pdf".

19 - VARIANTI

Nel corso della realizzazione degli investimenti è consentita la richiesta di una sola variante. Al riguardo si applicano le norme di cui all'articolo 161 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice degli appalti).

La variante deve essere motivata e munita delle approvazioni, pareri ed autorizzazioni integrative eventualmente necessarie. La richiesta di variante deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione concedente. La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione. Non



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



sono consentite varianti che prevedono una riduzione del punteggio dei fattori di valutazione I1, I6 e I7 dello schema S1 riportato nel capitolo 15, rispetto al punteggio assegnato in fase istruttoria.

In caso di richiesta di variante, il tecnico progettista deve asseverare che le modifiche introdotte non comportano variazioni della capacità di cattura dell'imbarcazione oggetto di intervento. La maggiore spesa sostenuta non comporta un aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 50% di realizzazione della spesa ammessa e la coerenza dell'investimento rimodulato agli obiettivi del progetto.

L'esecuzione di varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, comporta l'automatica comunicazione al RAdG, al RdM nonché agli Enti competenti ed il contestuale riesame parte del CTV al fine di accertarne l'entità; qualora dal riesame del CTV dovessero risultare sostanziali difformità e/o modifiche degli obiettivi del progetto approvato in prima istanza ovvero carenza del necessario corredo autorizzativo degli Enti territorialmente competenti, l'Amministrazione avvia le procedure di revoca del contributo concesso.

20. SOSPENSIONI E PROROGHE

Eventuali sospensioni dei lavori non sono ammissibili se non per cause tecniche o di forza maggiore o per impedimenti obiettivi, e vanno gestite secondo la previsione dell'art. 158 del D.P.R. n. 207/10. La sospensione non potrà superare un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori e comunque non più di sei mesi complessivi.

Il beneficiario o il legale rappresentante comunica sospensioni e riprese all'Ente competente per la concessione del contributo, allegando copia dei verbali.

Il beneficiario, può inoltre richiedere una sola proroga dei termini per un periodo non superiore alla metà della durata dei lavori in progetto (desumibile dal cronogramma di progetto), il cui nuovo termine deve essere comunque compreso nel limite temporale massimo del cronoprogramma di misura. Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore.

La proroga deve essere richiesta non oltre i 15 giorni dall'accertamento delle cause di ritardo, e formalmente motivata dal legale rappresentante e accompagnata da dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti. La richiesta sarà formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente. In caso di inosservanza dell'impegno dei tempi previsti sarà attivata una penalità con una riduzione del contributo concesso pari allo 0,02% per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 100 giorni.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



21. ACCERTAMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI

Durante la fase istruttoria e di realizzazione dell'intervento l'Amministrazione direttamente o tramite l'Organo amministrativo del GAC può, previo avviso, condurre accertamenti/sopralluoghi per verificare l'attuazione del progetto dell'investimento finanziato.

La richiesta di accertamento tecnico – amministrativo, avrà ad oggetto i seguenti elementi:

- gli obiettivi di progetto;
- le fasi e le modalità di esecuzione dell'intervento;
- l'elenco e la copia delle autorizzazioni, pareri, concessioni, ecc. previste per legge;
- le quantità di opere realizzate e le relative operazioni di verifica;
- l'elenco delle forniture acquisite ed i controlli per la verifica della rispondenza ai requisiti di progetto;
- la misura delle superfici oggetto d'intervento;
- lo schema di confronto tra le voci del computo metrico di progetto (o eventuale variante) e quanto realizzato e/o acquisito, nel caso di imbarcazioni di lunghezza superiore a 12 metri;
- i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva nonché la documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'opera eseguita, nel caso di imbarcazioni di lunghezza superiore a 12 metri;
- fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione dei lavori eseguiti, dei beni acquistati e del numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture
- la perizia asseverata dal tecnico incaricato riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;
- dichiarazione di iscrizione alla CCIAA e assenza di procedure concorsuali, di amministrazione controllata e stato di fallimento ;
- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti se decorsa la validità del precedente certificato;



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti: il CUP del progetto di ammodernamento, la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate in modo che possa essere constatata la piena corrispondenza tra essi e le relative fatture, la percentuale di realizzazione dei lavori.

Nei casi in cui il tecnico accertatore, sulla base delle verifiche, richieda documentazione accessoria non indicata fra quella riportata nel decreto di concessione e/o non esibita in uno con la richiesta di accertamento, ovvero non resa disponibile per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario, questa dovrà essere prodotta dall'interessato con ogni sollecitudine e comunque entro il termine perentorio di trenta (30) giorni. Decorso inutilmente tale limite il tecnico accertatore potrà escludere nella propria proposta di liquidazione le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti per i quali la documentazione in questione sia stata richiesta e ritenuta necessaria. Nei casi in cui la documentazione non resa disponibile costituisca condizione necessaria per la legittimità stessa del contributo pubblico verrà avviato il procedimento di revoca del beneficio e recupero delle somme trasferite.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per la funzionalità dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, etc), oltre alla corretta tenuta della documentazione afferente al realizzazione dell'intervento come trasmessa al soggetto attuatore sia per la fase istruttoria, che, ove previsto, per le successive fasi di realizzazione (anticipo, sal etc.). L'Amministrazione regionale, in qualità di Organismo Intermedio concedente verifica, a mezzo dei controlli ex-post, di cui al Manuale della gestione dei controlli, il rispetto degli obblighi sottoscritti dal beneficiario di cui al successivo capitolo 22 nonché il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di punteggio di merito attribuiti in fase istruttoria.

22. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

1. a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
2. a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
3. A non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca, a non alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data di fine



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

4. A non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo.
5. All'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati e darne formale comunicazione al Soggetto attuatore competente entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione provinciale e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto.
6. Ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento. Il bonifico bancario o postale sarà emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.
 - a presentare polizza fideiussoriae in caso di richiesta di liquidazione di anticipo o per stati di avanzamento.
7. a presentare, in caso di richiesta di variante, perizia asseverata a firma del tecnico progettista attestante che le modifiche introdotte non comportano variazioni della capacità di cattura dell'imbarcazione oggetto di intervento
8. A tenere un apposito registro nel quale annoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento;
9. A custodire, per almeno tutto il periodo vincolativo e comunque entro il 31/12/2019 i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
10. A riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA

GAC 'ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Bando del ___/___/2014 C.U.P. _____ in caso di fatture per forniture dovrà essere riportata, altresì, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.

11. A presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.
12. Ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.
13. Ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile
14. ad affiggere, nel caso in cui il cui costo totale dell'operazione sia superiore a 500.000,00 euro, un cartello sull'imbarcazione, oggetto dell'intervento, durante la sua attuazione. A operazione completata il cartello deve essere sostituito da una targa esplicativa permanente. I cartelli e le targhette devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell' art. 33 e allegato... del Reg. (CE) n. 498/2007 e riportare i loghi dell'Unione Europea e della Regione Campania, con la seguente dicitura "G.A.C. ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI - FEP CAMPANIA 2007/2013 - azione 2.2.2 – Misura 1.3 "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro" Bene ammesso a cofinanziamento con provvedimento di concessione del _____n° _____"
15. Ad assicurare la conservazione, presso la propria sede, dei provvedimenti autorizzativi e concessori, rilasciati dalle competenti autorità amministrative locali, connessi alle opere e alle attività eseguite
16. Ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



17. Ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti
18. A rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008).
19. Ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione.
20. A mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione.
21. A mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione.
22. A utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati.
23. alla presentazione di istanza, presso la competente autorità marittima di iscrizione dell'unità da pesca interessata, per la sostituzione o cancellazione degli attrezzi dalla licenza di pesca alla stipula dell'atto di sottomissione (Tipologia 4)
24. alla presentazione della licenza di pesca o attestazione provvisoria con l'indicazione del nuovo/i attrezzi sostituiti o con l'assenza dell'attrezzo/i, rilasciata dal capo del compartimento marittimo di iscrizione dell'unità da pesca interessata, in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 4)
25. A produrre apposita dichiarazione rilasciata da un Istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa
26. A presentare in sede di collaudo attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto) che, ai sensi delle leggi vigenti in materia, accerti che non si è verificata alcuna variazione nei dati tecnici dell'imbarcazione quali incrementi della stiva, ad esclusione dell'aumento della stazza di sicurezza, e potenza apparato motore ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta l'assenza di variazione nei dati tecnici inerenti alla capacità della stiva e alla potenza del motore (KW)
27. A presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, la documentazione prescritta al cap. 18
28. A presentare in sede di collaudo, la perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, la verifica dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori di cui all'allegato 2 del presente bando

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nel decreto di concessione del contributo

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli obblighi assunti attraverso la candidatura al cofinanziamento del presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

23. DIRITTI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario esercita i diritti e le prerogative connesse all'operazione nel rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti.

24. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

L'Amministrazione avvia il procedimento di revoca nei seguenti casi:

1. per effetto di esito negativo dei controlli derivante da:



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)
PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea
Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

- 1.1 varianti non autorizzate;
- 1.2 progetto utilizzato in modo non rispondente alle finalità di cui all'eleggibilità a cofinanziamento;
- 1.3 per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti ove non diversamente autorizzato;
- 1.4 per realizzazione in difformità dal progetto;

2. per effetto di sopravvenute segnalazioni da parte dell'Autorità giudiziaria e/o di altri organismi pubblici di controllo;

Il provvedimento di revoca dispone altresì il recupero delle somme liquidate.

La restituzione delle somme da recuperare per effetto della revoca è disciplinata dal Manuale delle procedure e dei controlli del FEP Campania 2007-2013, a cui si rinvia.

25. RECESSO

Il recesso o la rinuncia anticipata agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La richiesta di recesso deve essere inoltrata formalmente al Soggetto Attuatore, che adotta il conseguente provvedimento, informandone il referente di misura.

Il recesso o la rinuncia comportano la restituzione della somma percepita e il conseguente riscontro dell'avvenuto incasso presso l'ufficio competente del soggetto attuatore, nonché il pagamento degli interessi dovuti sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati.

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Sirovano ARCAMONE)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



ALLEGATI



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



ALLEGATO 1

MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO, DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DEL CANDIDATO

CODICE Identificativo pratica - SIPA:

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di:

- Proprietario dell'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N.UE _____
_____, in armamento presso l'impresa _____ - P. IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____
_____ al n. _____ ed al n° _____ del
R.I.P. di _____ con sede legale in _____
- Titolare della Ditta/Società _____ P.IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____
_____ con sede in _____, proprietaria dell'imbarcazione,
denominata _____ Matr. _____ N.UE _____, in armamento
presso l'impresa _____ P. IVA iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ ed al n° _____
_____ del R.I.P. di _____ con sede legale in _____
- Legale rappresentante dell'impresa denominata _____ P.IVA _____ iscritta
alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale
in _____ ed al n° _____ del
R.I.P. di _____ armatrice dell'imbarcazione,
denominata _____ Matr. _____, N.UE _____ di proprietà del
Sig./Ditta/Società _____ CF/P.IVA residente/sede in _____

Consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

CHIEDE



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

di partecipare alla selezione per la concessione di cofinanziamenti, in attuazione delle operazioni previste dall'Azione 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro" del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli", pubblicato sul B.U.R.C. n. _____ del _____ in aderenza alle finalità rappresentate dalla scheda di Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" tipologie 1-2-3-4 (rif. Giur. Artt. 25 e 26 reg. CE 1198/06) del FEP CAMPANIA 2007-2013,

ATTESTA

che la spesa totale per la completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione è computata, come da progetto esecutivo allegato, in Euro _____ (in lettere), e, pertanto, ai sensi del cap. 2 del bando, l'ammontare del cofinanziamento pubblico è stato determinato in Euro _____ (in lettere);

SI IMPEGNA

inoltre, a concorrere alle spese di realizzazione dell'operazione in parola con una quota di capitale a proprio carico pari a euro: _____, (in lettere) e, comunque, fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione, anche in caso di diversa determinazione dell'ammontare del cofinanziamento sopra attestato, operata dall'Amministrazione a seguito dell'attività istruttoria.

DICHIARA¹²

- di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al capitolo 14 del bando della Misura 1.3 del FEP Campania 2007-2013, nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;

¹² Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la dichiarazione resa.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
- che la/e imbarcazione/i non è/sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06;
- che l'imbarcazione, oggetto della presente istanza, ha effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di cofinanziamento
- che l'imbarcazione, oggetto della presente istanza, non risulta in disarmo da più di 12 mesi, precedenti la data di presentazione della domanda di cofinanziamento, ad eccezione del caso in cui il peschereccio sia stato danneggiato per cause non imputabili al beneficiario e certificate dall'Autorità Marittima;
- che la/le imbarcazione/i destinataria/e dei benefici è/sono iscritte ai compartimenti marittimi della Campania alla data di pubblicazione del bando di Misura 1.3 del FEP Campania 2007-2013;
- che l'imbarcazione è armata dalla Ditta/Società denominata _____ iscritta al N° _____ del Registro Imprese Pesca di _____ ed iscritta alla CCIAA di _____ al N° _____ P.IVA con sede in _____ /
- che l'imbarcazione, rientra in un piano di salvataggio e ristrutturazione di cui alla lettera f), art. 21, del Reg. CE 1198/2006. (Tale attestazione si rende necessaria solo per pescherecci da traino di lunghezza fuori tutto superiore a 24 metri) (tipologia 2);
- di autorizzare la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07.
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 30.06.2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo.
- l'assenza di vincoli di coniugio, di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo, ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra la ditta fornitrice e il soggetto beneficiario dell'operazione cofinanziata dal FEP Campania, per ciascun preventivo di spesa prodotto

Data, _____

Il dichiarante



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



Nel caso di esito favorevole della presente istanza

SI IMPEGNA

- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- a non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca, a non alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori;
- a non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo;
- all'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati e darne comunicazione entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. L'apertura del conto corrente dedicato dovrà essere comunicato alla Provincia competente per territorio dal beneficiario e dall'istituto di credito prescelto. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione provinciale e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto.
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento. Il bonifico bancario o postale sarà emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)
PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea
Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;

- a presentare la polizza fideiussoria per l'intero importo del contributo assentito, in caso di richiesta di liquidazione di anticipo o per stati di avanzamento; a presentare, in caso di richiesta di variante, perizia asseverata, a firma del tecnico progettista, attestante che le modifiche introdotte non comportano variazioni della capacità di cattura dell'imbarcazione oggetto di intervento
- a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, la perizia asseverata sottoscritta da tecnico incaricato, riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;
- a presentare, in caso di richiesta di variante, perizia asseverata a firma del tecnico progettista attestante che le modifiche introdotte non comportano variazioni della capacità/abilità di cattura del peschereccio;
- a tenere un apposito registro nel quale annoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento;
- A custodire per almeno tutto il periodo vincolativo e comunque entro il 31/12/2019 la documentazione afferente l'operazione cofinanziata che dovrà essere esibita in caso di controllo e verifica svolta dagli Uffici preposti.
- a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

**MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA
GAC 'ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI**

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Bando del __/__/2014 C.U.P. _____

in caso di fatture per forniture dovrà essere riportata, altresì, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.

- a presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.
- ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile;
- ad affiggere, nel caso in cui il cui costo totale dell'operazione sia superiore a 500.000,00 euro, un cartello sull'imbarcazione, oggetto dell'intervento, durante la sua



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



attuazione. A operazione completata il cartello deve essere sostituito da una targa esplicativa permanente. I cartelli e le targhette devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell' art. 33 e allegato... del Reg. (CE) n. 498/2007 e riportare i loghi dell'Unione Europea e della Regione Campania, con la seguente dicitura "FEP Campania 2007-2013 - Misura 1.3.: Bene ammesso a cofinanziamento con provvedimento di concessione del ____n°____"

- ad assicurare la conservazione, presso la propria sede, dei provvedimenti autorizzativi e concessori, rilasciati dalle competenti autorità amministrative locali, connessi alle opere e alle attività eseguite
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008);
- ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificazione di regolare esecuzione;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificazione di regolare esecuzione;
- a mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificazione di regolare esecuzione;
- a utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati;
- a presentare istanza, presso la competente autorità marittima di iscrizione dell'unità da pesca interessata, per la sostituzione o cancellazione degli attrezzi dalla licenza di pesca entro 15 giorni dalla data di notifica del decreto di concessione (Tipologia 4)
- a presentare copia resa conforme ai sensi della vigente normativa la licenza di pesca o attestazione provvisoria dalla quale risulti l'avvenuta sostituzione, rilasciata dal capo del compartimento marittimo di iscrizione dell'unità da pesca interessata, in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 4)
- a produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa;
- a presentare in sede di collaudo attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto) che, ai sensi delle leggi vigenti in materia, accerti che non si è verificata alcuna variazione nei dati tecnici dell'imbarcazione quali incrementi della stiva, ad esclusione dell'aumento della stazza di sicurezza, e potenza apparato motore ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta l'assenza di variazione nei dati tecnici inerenti alla capacità della stiva e alla potenza del motore (KW)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



- a presentare, in sede di richiesta di contributi per anticipi, stati di avanzamenti dei lavori, saldo finale del contributo ovvero contributo in unica soluzione al collaudo, la documentazione prescritta al capitolo 18 del bando.

Data, _____

Il dichiarante

ALLEGATO 2



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



La compilazione del presente allegato è obbligatoria; il documento deve essere datato e siglato in ogni pagina dal richiedente il beneficio finanziario, relativo all'attuazione dell'Azione 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro" di cui alla scheda di Misura 1.3 del FEP Campania 2007-2013. Ad eccezione della sezione A1, tutte le informazioni richieste relative all'impresa vanno compilate nel solo caso in cui il richiedente sia un'impresa. Esso sintetizza, tra l'altro, informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento.

A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

TAB. A.1.1-Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il proprietario, non titolare di P.Iva, del natante

ANAGRAFICA DEL/I PROPRIETARIO/I			
Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Nato/a in	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Proprietà carati n.	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>
Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Nato/a in	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Proprietà carati n.	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>
Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Nato/a in	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Proprietà carati n.	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Nato/a in	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Proprietà carati n.	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>

TAB.A.1.2-Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia un'impresa/Ditta, proprietaria del natante

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA/DITTA PROPRIETARIA DEL NATANTE			
Cognome, Nome*	<input type="text"/>		
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>
Ragione Sociale	<input type="text"/>	Forma giuridica	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>	cod. fiscale/p. IVA	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>
*Legale rappresentante			

TAB.A.1.3 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'impresa/ditta armatrice del natante

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE			
Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



recapiti

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE

Ragione Sociale	<input type="text"/>	Forma giuridica	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>	cod. fiscale/p. IVA	<input type="text"/>
Numero RIP, data, compartimento scrizione		<input type="text"/>	
		recapiti	<input type="text"/>

TAB.A.1.4 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'impresa armatrice, non proprietaria del natante, oggetto di richiesta di cofinanziamento

ANAGRAFICA DEL/I PROPRIETARIO/I

Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Nato/a in	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Proprietà carati n.	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>
Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Nato/a in	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Proprietà carati n.	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>
Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Nato/a in	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Proprietà carati n.	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>
Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Nato/a in	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Proprietà carati n.	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>

TAB.A.1.5 – Da compilare nel caso in cui il richiedente non sia l'impresa armatrice del natante oggetto di richiesta di cofinanziamento

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE			
Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>
ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE			
Ragione Sociale	<input type="text"/>	Forma giuridica	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>	cod. fiscale/p. IVA	<input type="text"/>
	Numero RIP, data, compartimento scrizione	<input type="text"/>	
		recapiti	<input type="text"/>



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



A.2 SINTESI INFORMATIVA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE E DATI PREVISIONALI POST-INTERVENTO (L'intera sezione A.2 deve essere compilata nel solo caso in cui il richiedente sia anche l'impresa armatrice del natante)

A.2.1 CARATTERISTICHE DEGLI AREALI DI PESCA

Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività.

--

A.2.2 ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITA' E BENI GESTITI DALL'IMPRESA ARMATRICE

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta

--

TAB. A.2.2.1

CENSIMENTO BENI DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE

TIPOLOGIA BENE	LOCALIZZAZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE	CONDIZIONI PREVISIONALI ¹³
Superficie terreno				
Superficie aree a mare				
Fabbricati				
Imbarcazioni				
Altro (specificare)				

TAB. A.2.2.2

TIPO DI POSSESSO DEI BENI DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE

BENE	PROPRIETA'	AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO	CONDIZIONI PREVISIONALI ¹⁴
Superficie terreno					
Superficie aree a mare					
Fabbricati					

¹³ La compilazione è tale da riportare la nuova consistenza del dato "VALORE" (comprensivo quindi, di eventuali incrementi e/o riduzioni) della colonna precedente espresso nella stessa unità di misura.

¹⁴ Si riferisce alla tipologia di possesso relativamente all'assetto futuro dell'impresa pertanto, deve coincidere con una delle tipologie espresse (proprietà, affitto, concessione, altro).



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Imbarcazioni					
Altro (specificare)					

TAB A.2.2.3 IMBARCAZIONI DA PESCA DELL'IMPRESA AMRATRICE DEL NATANTE

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	SISTEMI DI PESCA	DATA DI COSTRUZIONE

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.2.2.4 ALTRE IMBARCAZIONI DELL'IMPRESA AMRATRICE DEL NATANTE

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	IMPIEGO	DATA DI COSTRUZIONE

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



A.3 IMPIANTI E MACCHINARI IN DOTAZIONE(L'intera sezione A.3 deve essere compilata nel solo caso in cui il richiedete sia anche l'impresa armatrice del natante)

Compilare una riga per ogni opera/impianto/macchinario, fornendo una descrizione esauriente dell'opera realizzata e dell'impianto/macchinario acquistato (tipo macchina, modello, numero di matricola/serie, potenza, ecc.), l'anno di realizzazione e/o di acquisto nonché, gli eventuali riferimenti della legge/programma di finanziamento.

TAB. A.3.1

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO/MACCHINARIO/SERVIZI	ANNO DI ACQUISTO	CONDIZIONI DEL BENE	EVENTUALI RIFERIMENTI DELLA LEGGE/PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO E ATTO DI CONCESSIONE

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



A.4 INVESTIMENTI IMMATERIALI DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE(L'intera sezione A.4 deve essere compilata nel solo caso in cui il richiedete sia anche l'impresa armatrice del natante)

Indicare e descrivere sinteticamente gli investimenti immateriali dell'azienda in base alla seguente classificazione.

TAB A.4.1 Software

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Software supporto produzione	
Software supporto gestione aziendale	
Altro software (specificare)	

TAB A.4.2 Sito internet

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Ad uso comunicazione	
Ad uso comunicazione e vendita (e-commerce)	
Altro software (specificare)	

TAB A.4.3 Marchi e brevetti

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Brevetti	
Marchi aziendali	

TAB. A.4.4 CERTIFICAZIONI

TIPOLOGIA	IN DOTAZIONE		IN FASE DI ACQUISIZIONE		PREVISTA CON IL PRESENTE INTERVENTO	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di qualità aziendale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di gestione ambientale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Certificazione di qualità del Prodotto	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Altro (specificare)						

TAB. A.4.5 ACCORDI COMMERCIALI VIGENTI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI ¹⁵	QUANTITA' ton/anno	percentuale sul fatturato totale [%]	PERIODO DI VALIDITA' (dal / / / al / / /)
Accordi di conferimento a consorzi					
Accordi di conferimento ad associazione di produttori					
Accordi commerciali di acquisto					
Accordi commerciali di vendita					
Altro (specificare)					

¹⁵ Specificare la tipologia di acquirente esclusivamente dal seguente elenco:

- Grossisti- Dettaglianti- Grande distribuzione- Cooperative/Associazioni/OO.PP.- Vendita diretta- Altro (specificare)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



A.5 MANODOPERA AZIENDALE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE (L'intera sezione A.5 deve essere compilata nel solo caso in cui il richiedete sia anche l'impresa armatrice del natante)

Indicare per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda, il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi, indicare inoltre il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati vanno riferiti all'ultimo esercizio:

TAB. A.5.1

MANODOPERA AZIENDALE	DATO ATTUALE				DATO PREVISIONALE ¹⁶			
	numero addetti	maschi	femmine	nr. giornate lavorative prestate(*)	numero addetti	maschi	femmine	nr. giornate lavorative prestate(*)
Operai fissi								
Operai stagionali								
Impiegati								
Dirigenti								
Soci								
Soci lavoratori								
TOTALE								

(*) Relativamente ai pescatori indicare il numero di giornate di imbarco/anno



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



A.6 LA PRODUZIONE AZIENDALE ATTUALE E PREVISIONALE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE(L'intera sezione A.6 deve essere compilata nel solo caso in cui il richiedete sia anche l'impresa armatrice del natante)

A.6.1 LE SPECIE PESCATE/ALLEVATE/TRASFORMATE

Indicare le quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento

TAB. A.6.1

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA ton/anno	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno	Dato previsionale ¹⁷ ton/anno	Variazione (a regime) dato previsionale ¹⁸ ton/anno
Mitili					Calcolato		
Vongola					Calcolato		
Ostrica					Calcolato		
Altri molluschi					Calcolato		
Spigola					Calcolato		
Orata					Calcolato		
Rombo					Calcolato		
Dentice					Calcolato		
Tonno					Calcolato		
Alici					Calcolato		
Sgombro					Calcolato		
Cefalopodi					Calcolato		
Triglia					Calcolato		
Merluzzo					Calcolato		
Sogliola					Calcolato		
Pagello					Calcolato		
Gambero rosso					Calcolato		
Gambero rosa					Calcolato		
Scampo					Calcolato		
Salmone					Calcolato		
Trote					Calcolato		
Anguille					Calcolato		
Pesce persico					Calcolato		
Carpe					Calcolato		
Altre specie					Calcolato		
							nr. tipologie incrementali¹⁹

A.6.2 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO

Indicare le quantità di prodotto lavorato nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento

TAB. A.6.2

TIPOLOGIA	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno	Dato previsionale ²⁰ ton/anno	Valore incrementale dato previsionale ²¹ ton/anno
Prodotti freschi o refrigerati				Calcolato		

17 Vedi nota 5

18 vedi nota 5

19 indicare il numero delle tipologie per le quali si è previsto, a regime, un incremento del dato relativo alle quantità trattate

20 vedi nota 5

21 vedi nota 5



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Prodotti di conserva o semi-conserva				Calcolato		
Prodotti surgelati o congelati				Calcolato		
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)				Calcolato		
Prodotti insacchettati				Calcolato		
Prodotti depurati				Calcolato		
Prodotti stabulati				Calcolato		
Altre tipologie di prodotto				Calcolato		
						nr. tipologie incrementali ²²

A.6.3 I PRODOTTI COMMERCIALIZZATI

Indicare le quantità dei prodotti commercializzati dall'impresa relativamente agli anni antecedenti la richiesta di finanziamento²³. le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento

TAB. A.6.3

TIPOLOGIA	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno	DATO PREVISIONALE ²⁴ ton/anno	Valore Incrementale dato previsionale ²⁵ ton/anno
Mitili						
Vongola						
Ostrica						
Altri molluschi						
Spigola						
Orata						
Rombo						
Dentice						
Tonno						
Alici						
Sgombro						
Cefalopodi						
Triglia						
Merluzzo						
Sogliola						
Pagello						
Gambero rosso						
Gambero rosa						

22 Indicare il numero delle tipologie per le quali si è previsto, a regime, un incremento del dato relativo alle quantità lavorate.

23 il dato relativo agli anni di esercizio antecedenti la richiesta di finanziamento è dovuto per i 3 anni antecedenti qualora l'impresa richiedente sia in esercizio da oltre 3 anni (dati consolidati); in tutti gli altri casi saranno compilate le colonne relative agli anni di effettivo esercizio ovvero i soli dati revisionali per le aziende ex-novo.

24 vedi nota 5

25 vedi nota 5



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



Scampo						
Salmone						
Trote						
Anguille						
Pesce persico						
Carpe						
Altre specie						
						nr. tipologie incrementali ²⁶

A.6.4 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Indicare le quantità e tipologia dei prodotti commercializzati dall'impresa nel periodo di attività dell'impresa negli anni antecedenti la richiesta di finanziamento²⁷ e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento

TAB. A.6.4

TIPOLOGIA	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno	DATO PREVISIONALE ²⁸ ton/anno	Valore incrementale dato previsionale ²⁹ ton/anno
Prodotti freschi o refrigerati						
Prodotti di conserva o semi-conserva						
Prodotti surgelati o congelati						
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)						
Prodotti insacchettati						
Prodotti depurati						
Prodotti stabulati						
Altre tipologie di prodotto						
						nr. tipologie incrementali ³⁰

A.6.5 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI

26 Indicare il numero delle tipologie per le quali si è previsto, a regime, un incremento del dato relativo alle quantità commercializzate.

27 Il dato relativo agli anni di esercizio antecedenti la richiesta di finanziamento è dovuto per i 3 anni antecedenti qualora l'impresa richiedente sia in esercizio da oltre 3 anni (dati consolidati); in tutti gli altri casi saranno compilate le colonne relative agli anni di effettivo esercizio ovvero i soli dati revisionali per le aziende ex-novo.

28 vedi nota 5

29 vedi nota 5

30 Indicare il numero delle tipologie per le quali si è previsto, a regime, un incremento del dato relativo alle quantità commercializzate.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

Indicare le quantità e tipologia dei servizi commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TAB. A.6.5

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	DATO PREVISIONALE ³¹ ton/anno	Valore incrementale dato previsionale ³² ton/anno
Pescaturismo				
Fornitura carburante				
Fornitura utenze idriche				
Fornitura energia elettrica				
Fornitura ghiaccio				
Fornitura spazi primo stoccaggio del prodotto				
Altro (Specificare)				

31 vedi nota 5

32 vedi nota 5



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

A.7 IL MERCATO DI RIFERIMENTO DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE (L'intera sezione A.7 deve essere compilata nel solo caso in cui il richiedente sia anche l'impresa armatrice del natante)

A.7.1 LE TIPOLOGIE DI CLIENTI

Indicare l'attuale clientela a cui si vendono i prodotti aziendali, specificando per ogni tipologia di cliente l'incidenza percentuale sul fatturato aziendale totale

TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI	% SUL FATTURATO TOTALE
Grossisti	
Dettaglianti	
Grande distribuzione	
Cooperative/Associazioni/OO.PP.	
Vendita diretta	
Altro (specificare)	
Totale	100

A.7.2 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

Indicare come si ripartisce l'incidenza percentualmente il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita

AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	100



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

A.8 LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE A CONSUNTIVO E DATI PREVISIONALI POST-INTERVENTO DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE (L'intera sezione A.8 deve essere compilata nel solo caso in cui il richiedente sia anche l'impresa armatrice del natante)

A.8.1 IL CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO RICLASSIFICATO

Copia dei bilanci nei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Per le società e le cooperative si farà riferimento ai bilanci depositati e approvati in termini di legge. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio, certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio professionale supportati dai modelli UNICO degli anni di riferimento.

Per le imprese di nuova o recente costituzione, che non dispongono di dati consuntivi di bilancio, si farà riferimento al valore aggiunto netto, che dovrà essere positivo, e riportato nella quarta colonna della TAB. A.6.1, come desumibile dal Conto economico revisionale.

TAB A.8.1

FATTURATO ULTIMO ANNO ton/anno	FATTURATO PENULTIMO ANNO ton/anno	FATTURATO TERZULTIMO ANNO ton/anno	VALORE AGGIUNTO NETTO (campo riservato alle imprese di nuova o recente costituzione)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

A.9 ANALISI S.W.O.T. DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL NATANTE(L'intera sezione A.9 deve essere compilata nel solo caso in cui il richiedete sia anche l'impresa armatrice del natante)

Indicare i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione del piano aziendale di sviluppo

TAB. A.9.1

PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
OPPORTUNITA' (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)

A.10 RELAZIONI TECNICHE

A.10.1 DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO

Descrizione generale e quantificazione della riduzione dei consumi in termini percentuali a seguito della sostituzione del motore; la quantificazione della riduzione dei consumi deve essere fatta sulla scorta dell'analisi dei consumi (lt o kg/ora di moto) del motore installato prima della realizzazione dell'investimento e quello a seguito della realizzazione dell'investimento (da compilare nel solo caso di interventi relativi alla tipologia 2)

Descrizione e quantificazione dei consumi in termini percentuali (MASSIMO 3.000 CARATTERI)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

CARATTERISTICHE	MODELLO	CASA COSTRITTRICE	kW	CONSUMO (lt o kg/ora)
Motore in uso				
Motore nuovo sostituito				

A.10.2 ATTIVITA' DI FILERA

Descrizione generale delle attività svolte all'interno della filiera, dalla produzione fino alla commercializzazione e/o trasformazione dei prodotti allevati a seguito della realizzazione del programma di investimento

Tab A.10.2

ATTIVITA' SVOLTE ALL'INTERNO DELLA FILIERA			
Attività	SI (barrare)	Descrizione	No (barrare)
Produzione da prelievo da banchi naturali			
Allevamento			
Trasformazione del prodotto			
Commercializzazione diretta del prodotto			
Commercializzazione ingrosso			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI FILERA			

A.11 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA DI OPERE

A.11.1 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Compilare la/e schede di seguito riportate in relazione alle tipologie che si intendono attivare (si ricorda il beneficiario può richiedere un contributo per più di una tipologia nell'ambito dello stesso progetto)

TIPOLOGIA 1

DESCRIZIONE	SI	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INVESTIMENTO	NO
Investimenti volti a migliorare gli standard di sicurezza a bordo, le condizioni di lavoro, l'igiene, la qualità dei prodotti, l'efficienza energetica, il livello di emissioni attraverso la loro riduzione, per contribuire alla lotta contro i mutamenti climatici e per favorire la selettività senza incrementare le capacità di cattura del peschereccio			



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



TIPOLOGIA 2

DESCRIZIONE	SI	POTENZA INIZIALE IN kw	POTENZA INIZIALE A SEGUITO DELL'INIZIATIVA IN kw	NO
Investimenti volti alla sostituzione del motore dell'imbarcazione anche per finalità collegate ad una migliore efficienza energetica e alla riduzione del livello di emissioni, per contribuire alla lotta contro i mutamenti climatici e per favorire la selettività senza incrementare le capacità di cattura del peschereccio				

TIPOLOGIA 3

DESCRIZIONE	SI	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INVESTIMENTO	NO
Investimenti di armamento e lavori di ammodernamento volti a: <ul style="list-style-type: none"> — ridurre i rigetti in mare; — a ridurre l'impatto della pesca su specie non commerciali; — a ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini; a proteggere le catture e gli attrezzi dai predatori selvatici, anche attraverso modifiche del materiale di parti degli attrezzi da pesca, purché non comportino un aumento dello sforzo di pesca o una riduzione della selettività degli attrezzi da pesca e siano introdotte tutte le misure appropriate per evitare danni fisici ai predatori			

TIPOLOGIA 4

DESCRIZIONE	SI	ATTREZZI PRESENTI IN LICENZA	ATTREZZO DA SOSTITUIRE	ATTREZZO RICHIESTO	NO
Investimenti volti alla selettività degli attrezzi da pesca, compresa la sostituzione degli attrezzi da pesca verso l'uso di altre tecniche di pesca più selettive					

PROGETTI INERENTI LA SOSTITUZIONE ATTREZZI AI SENSI DEL REG.CE 1967/2006

DESCRIZIONE	SI	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO	NO
Progetti inerenti la sostituzione degli attrezzi ai sensi del Reg. CE 1967/06			



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



A.11.2 DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI COSTO DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO RESA AI SENSI DELLE TIPOLOGIE AMMISSIBILI DI CUI AL CAP. 15 DEL PRESENTE BANDO

TAB A.11.2

CATEGORIE DI OPERE	Costo in euro
A. Scafo <ul style="list-style-type: none"> - Ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame; - consolidamento straordinario: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione o sostituzione; - installazione degli alberetti di poppa e di prua; - installazione dell'arcone di poppa; - installazione del rullo di poppa; - installazione di ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte; - ristrutturazione della plancia (cabina di comando, servizi per l'equipaggio, cucina ecc.); - ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni; - Altro (Specificare). 	
Totale A	
B. Attrezzature per la pesca: <ul style="list-style-type: none"> - acquisto ed installazione di salpancora; - Attrezzature finalizzate alla sostituzione degli attrezzi da pesca, per diminuire i rigetti in mare, per ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini (specificare). - acquisto di dissuasori per l'allontanamento dei mammiferi marini dagli attrezzi da pesca; - Altro (Specificare). 	
Totale B	
C. Impianti vari: <ul style="list-style-type: none"> - Impianto elettrico; - gruppi elettrogeni; - impianto di riscaldamento; - acquisto e installazione del sistema idraulico; - acquisto e installazione del sistema di trasmissione (linea d'asse, invertitore ed elica); - acquisto e installazione pompe di sentina; - Impianto di distribuzione del carburante - impianti di scarico fumi ed acque di raffreddamento - Impianti di carico e scarico servizi di bordo - impianti destinati a migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci ed a contribuire alla lotta contro i mutamenti climatici; - impianti necessari per la sostituzione degli attrezzi da pesca, per diminuire i rigetti in mare, per ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini e per ridurre il consumo energetico; - Altro (Specificare). 	
Totale C	
D. Sistemazioni interne: <ul style="list-style-type: none"> - ristrutturazione degli alloggi e dei servizi per l'equipaggio; - ristrutturazione interna necessaria per la sostituzione degli attrezzi da pesca, per diminuire i rigetti in mare, per ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini; - Altro (Specificare). 	
Totale D	
E. Attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato <ul style="list-style-type: none"> - macchine per il trattamento del pescato; - macchine per la fabbricazione del ghiaccio; - impianti frigoriferi; - ristrutturazione e isolamento della stiva, senza aumento della stazza; - lavori per adeguamento alle norme igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro; - attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato destinate a migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci ed a contribuire alla lotta contro i mutamenti climatici; - Altro (Specificare). 	
Totale E	
F. Apparecchiature elettroniche: <ul style="list-style-type: none"> - radar, pilota automatico, plotter, GPS, bussola, radio (VHF, HF); - apparato di controllo blue-box; - ecoscandaglio; - epirb; - apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione E.C.S. (Electronic Chart System), relativa cartografia digitale e database; - Apparecchiatura elettronica che si rendesse necessaria per la sostituzione degli attrezzi da pesca, per diminuire i rigetti in mare, per ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini; 	



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



- Altro (Specificare)	Totale F	
G. Sistema di propulsione: - acquisto e installazione del motore principale; - acquisto e installazione del motore ausiliario; - acquisto ed installazione del motore ausiliario tale da migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci ed a contribuire alla lotta contro i mutamenti climatici; - acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante;		
	Totale G	
	"Ct"=TOTALE LAVORI (A+B+C+D+E+F+G)	
H1 Spese generali fino a 7 % su attrezzature		
H2 spese generali fino a 12% lavori all'imbarcazione		
	"Csg"=Totale H (H1+H2)	
	TOTALE GENERALE (Ct+Csg)	
		Costo Ci
Determinazione del costo degli interventi volti al miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza - " C_i " (sono da considerare possibili i lavori nell'ambito delle seguenti categorie di opere: A, B,C,F e G)		
Relazione tecnica		
Determinazione del costo degli interventi volti migliorare la qualità e la sicurezza alimentare a bordo - " C_i " (sono da considerare possibili i lavori nell'ambito delle seguenti categorie di opere: C,D e E)		
Relazione tecnica		
		IL TECNICO PROGETTISTA (nome e cognome) (TIMBRO)

A.11.3 RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RIPORTANTE LO SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI CON LE INDICAZIONI DELLE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE SCELTE EFFETTUATE SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL Cap. 12

TAB. A.11.3

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

RELAZIONE



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista

IL TECNICO PROGETTISTA

(nome e cognome)

(TIMBRO)

A.11.4 RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RIPORTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE E L'ASSENZA DELL'AUMENTO DELLA CAPACITA' /ABILITA' DI CATTURA DEL PESCHERECCIO

RELAZIONE

A.12 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

TAB. A.12

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA Calcolato

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



A.13 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

TAB. A.13

COSTO DELL'INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.14 DESCRIZIONE QUADRO ECONOMICO

TAB. A.14

Quadro economico dell'intervento	Euro
a) Lavori a base d'asta (compresi gli oneri per la sicurezza).	
b) Somme a disposizione della stazione appaltante:	
- forniture,	
- lavori in economia non compresi nell'appalto,	
- allacciamenti ai pubblici servizi (oneri di attivazione),	
- imprevisti (max 5% di a),	
- acquisizione di aree (max 10% di a).	
Spese generali:	
- spese tecniche relative alla progettazione,	
- spese per le necessarie attività preliminari,	
- spese per il coordinamento della sicurezza (in fase di progettazione e in fase di esecuzione),	
- spese per le conferenze di servizi,	
- spese per la direzione dei lavori,	
- spese per l'assistenza giornaliera e contabilità,	
- spese per il collaudo delle opere,	
- spese per l'assicurazione dei dipendenti,	
- spese per le commissioni giudicatrici,	
- spese per la pubblicità (cartelli informativi),	
- spese di gara,	
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche a carico della stazione appaltante.	
- Altro	
IVA ed eventuali altre imposte.	



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



A1.5. INDICATORI DI PROGETTO

L'istante dovrà compilare la sola tabella relativa all'iniziativa che intende realizzare. I dati riportati saranno quelli previsionali.

Tipologia 1: Investimenti volti a migliorare gli standard di sicurezza a bordo, le condizioni di lavoro, l'igiene, la qualità dei prodotti, l'efficienza energetica e la selettività senza incrementare le capacità di cattura del peschereccio

Indicatore	N° pescherecci interessati	Valore in Euro	% sul costo totale del progetto
miglioramento della sicurezza a bordo			
miglioramento delle condizioni di lavoro			
miglioramento delle condizioni igieniche			
miglioramento della qualità dei prodotti			
Miglioramento dell'efficienza energetica			
Miglioramento della selettività			

Tipologia 2: "Investimenti volti alla sostituzione del motore dell'imbarcazione"

Indicatore	N° pescherecci interessati	potenza del motore (prima l'ammodernamento) (KW)	potenza del motore (dopo l'ammodernamento) (kW)	riduzione della potenza legata ai motori sostituiti (kW)
Sostituzione del motore				

Tipologia 3: "Investimenti di armamento e dei lavori di ammodernamento volti a:

- ridurre i rigetti in mare;
- a ridurre l'impatto della pesca su specie non commerciali;
- a ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini;
- a proteggere le catture e gli attrezzi dai predatori selvatici, anche attraverso modifiche del materiale di parte degli attrezzi da pesca, purchè non comportino un aumento dello sforzo di pesca o una riduzione della selettività degli attrezzi da pesca e siano introdotte tutte le misure appropriate per evitare danni fisici ai predatori;"

Indicatore	N° pescherecci interessati	N° di attrezzi da pesca sostituiti
Sostituzione degli attrezzi		

Tipologia 4: Investimenti volti alla selettività degli attrezzi da pesca, compresa la sostituzione degli attrezzi da pesca verso l'uso di altre tecniche di pesca più selettive di cui ai sistemi non trainati elencati nella tabella 3 del reg. CE 1799/2006

Indicatore	N° pescherecci interessati	N° di attrezzi da pesca sostituiti
Altri investimenti a bordo dei pescherecci e selettività		

IL TECNICO PROGETTISTA

(nome e cognome)

(TIMBRO)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(art. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



ALLEGATO 3

ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov.
_____ il _____ e residente a _____

prov. _____ via _____, tel. _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____,

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale
_____ al n. _____ della Provincia _____, in qualità di
progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione della
Misura 1.3 del FEP Campania 2007/2013 – Azione 2.2.2. "Miglioramento ed
ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro" relativa al PSL del GAC
"Isole del Golfo di Napoli" a seguito di incarico conferito da _____ con
sede legale in _____, alla via _____ n. _____

P.IVA _____, C.F. _____,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o
uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare alle disposizioni e norme in materia di
sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione

DICHIARA³³

- la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti;
- la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;

³³ Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

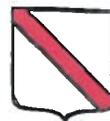
"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



- l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione;
- il non aumento della capacità/abilità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento

Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA/DITTA ARMATRICE DEL NATANTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
a _____ prov. _____
_____ e residente a _____ prov. _____
_____ in
via _____, tel. _____
_____ cellulare _____ fax _____ C.F. _____

Nella qualità di legale rappresentante dell'impresa/ditta armatrice

denominata _____, con
sede legale in _____,
Prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____,
C.F./P.IVA _____ iscritta
alla Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di _____
al n. _____,

ARMATRICE

dell'imbarcazione/i, _____ oggetto _____ di _____ finanziamento,
denominat/e _____, matr. _____, n° _____
UE _____, R.I.P. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro
- che _____ la _____ Ditta/Società _____ (Ragione sociale) _____ con sede in _____ prov. _____ indirizzo _____



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

P. IVA: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| iscritta presso la Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____

gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;

che le attrezzature possedute o gestite dalla ditta sono le seguenti:

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO/MACCHINARIO/SERVIZI	ANNO DI ACQUISTO

che il numero di attività svolte all'interno della filiera sono le seguenti :

il contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il seguente: _____ sottoscritto in data e con validità _____ (nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente);

che l'imbarcazione, rientra in un piano di salvataggio e ristrutturazione di cui alla lettera f), art. 21, del Reg. CE 1198/2006. (Tale attestazione si rende necessaria solo per pescherecci da traino di lunghezza fuori tutto superiore a 24 metri) (tipologia 2);

di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge

di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.

che il sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ residente in _____ alla via _____, proprietario dell'imbarcazione, oggetto di istanza di cofinanziamento, Matr _____ N° UE _____ figura nell'elenco dei soci al n. _____ del _____ dell'impresa rappresentata dal dichiarante;



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

- che il sig. _____ nato a _____ il
_____ C.F. _____ residente in
_____ alla via _____, proprietario dell'imbarcazione,
oggetto di istanza di cofinanziamento, Matr _____ N° UE _____ non
figura nell'elenco soci;
- che il numero di iscrizione al R.I.P è _____, rilasciato in data
_____ dall'Ufficio Marittimo di _____;
- di autorizzare il trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di
monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF).

Data, _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



- di non essere impresa in difficoltà in ragione della determinazione dei parametri **d)** ed **e)** di cui al cap. 5 del Bando di seguito riportati:

Capitale sociale			Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi negli ultimi due esercizi.	Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi nell'ultimo esercizio.
terzultimo esercizio	penultimo esercizio	ultimo esercizio		
a	b	c	$d = (a-c)/a*100$ <i>(riportate qui il valore determinato)</i>	$e = (b-c)/a*100$ <i>(riportate qui il valore determinato)</i>

- il contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il seguente: _____ sottoscritto in data e con validità _____ (nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente);
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge
- di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.
- di autorizzare il trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF).

Data, _____

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



ALLEGATO ACS

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI LA SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

(se necessaria)

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di:

Proprietario dell'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N.UE _____
_____, in armamento presso l'impresa _____
_____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____
_____ al n. _____ ed al n° _____ del
R.I.P. di _____ con sede legale in _____

Titolare della Ditta/Società _____ P.IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____
_____ con sede in _____, proprietaria dell'imbarcazione,
denominata _____ Matr. _____ N.UE _____, in armamento
presso l'impresa _____
_____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____
_____ al n. _____ ed al n° _____ del
R.I.P. di _____ con sede legale in _____

Legale rappresentante dell'impresa denominata _____ P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale
in _____ ed al n° _____ del R.I.P.
di _____ armatrice dell'imbarcazione, denominata
_____ Matr. _____, N.UE _____ di proprietà del
Sig./Ditta/Società _____ CF/P.IVA residente/sede in _____

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



DICHIARA

che l'importo totale dell'operazione denominata: _____
candidata al cofinanziamento di cui all'azione 2.2.2. del PSL del GAC "Isole del Golfo di
Napoli" del FEP Campania 2007-2013 è di
Euro: _____ ed eccede il limite di spesa massima
ammmissibile di cui al cap. 11 del Bando per Euro: _____;

SI IMPEGNA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti il limite di spesa massima ammissibile
previsto dal bando come sopra dichiarato e comunque fino alla completa realizzazione e
funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



ALLEGATO A

Elenco degli allegati all'istanza:³⁴

- elaborati grafici, costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con la rappresentazione dei macchinari/attrezzature esistenti e quelli da acquistare (qualora si prevedano interventi su imbarcazioni superiori a 12 metri);
- idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'imbarcazione oggetto dell'operazione, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (qualora si prevedano interventi strutturali su imbarcazioni superiori a 12 metri);
- nr. _____ preventivi analitici e confrontabili – redatti da cantiere/i navale/i (o contratto) nel caso in cui l'intervento preveda anche opere allo scafo;
- nr. _____ preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene o servizio oggetto dell'operazione (es: attrezzature e/o macchinari e/o materiali etc) per i preventivi che riguardano la sostituzione del motore la casa costruttrice deve dichiarare la potenza massima continuativa accertata e dichiarata ai sensi della vigente norma ISO;
- (nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori) dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto la descrizione dello stato del peschereccio (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento, nonché la dichiarazione di impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare e motivare);
- (nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale (esclusiva) ovvero di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti) dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto³⁵ l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento corredata, a pena di esclusione, da apposita dichiarazione rilasciata dall'esclusivista che, redatta in lingua italiana, attesti lo status di esclusività, indichi la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività; l'unicità del fornitore dev'essere certa;
- relazione del progettista riportante la quantificazione del risparmio energetico e del minor impatto ambientale, nel caso di sostituzione del motore con uno a maggior risparmio energetico e minor impatto ambientale;

³⁴ Nella compilazione della presente sezione, si dovranno apporre, ove pertinenti, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza l'indicazione del documento che è stato prodotto ed allegato alla presente istanza
³⁵ Solo nel caso di acquisizione di beni a completamento di forniture preesistenti la dichiarazione asseverata include la descrizione dello stato dei luoghi corredata da report fotografico.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



- ulteriore relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi della vigente normativa (specificare);
- supporto magnetico CD con tutta la documentazione di cui si compone l'istanza in files aventi estensione ".pdf";
- (ove presenti) Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli "UNICO" degli anni di riferimento (nel caso il richiedente sia un'impresa)³⁶;
- attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al capitolo 5 del bando di misura (nel caso in cui il richiedente sia un'impresa);
- copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo dell'impresa, se trattasi di strutture associate (solo nel caso in cui il richiedente sia un'impresa)³⁷;
- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate (nel caso in cui il richiedente sia un'impresa);
- copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco storico dei soci dell'impresa se trattasi di strutture associate (nel caso in cui il richiedente sia un'impresa);
- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, del comodato d'uso/contratto dell'imbarcazione oggetto di istanza di finanziamento, nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto;
- dichiarazione di iscrizione alla CCIAA e assenza di procedure concorsuali, di amministrazione controllata e stato di fallimento ;
- certificato di un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità con età superiore a 29 anni;

³⁶ Tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato "pdf", allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa.

³⁷ tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato "pdf", allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"



AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"

- certificato di stazza internazionale rilasciato da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, nel solo caso in cui si prevedono lavori allo scafo;
- copia del Nulla-osta rilasciato dalla Direzione Generale U.D. "PEMAC 3" nel caso in cui la variazione delle LFT Naz.le e Comunitaria, sostituzione motore ed investimenti sono tali da determinare una variazione della GTs;
- estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i oggetto di finanziamento;
- copia della certificazione dell'Autorità marittima attestante l'avvenuto danneggiamento del peschereccio per cause non imputabili al richiedente (nel solo caso in cui il peschereccio sia stato danneggiato per cause non imputabili al richiedente e che pertanto il peschereccio risulta in disarmo da più di 12 mesi);
- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla data di presentazione dell'istanza di cofinanziamento, da cui si evincano i periodi di armamento del natante;
- copia conforme all'originale della licenza di pesca o di attestazione provvisoria in corso di validità;
- autorizzazione del/i proprietario/i all'investimento e all'iscrizione dei vincoli qualora l'istanza di finanziamento fosse presentata da uno dei proprietari o dall'armatore;
- autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF);
- ALLEGATO 1 "Istanza di partecipazione al Bando";
- ALLEGATO 2 "Informazioni tecniche";
- ALLEGATO 3 "Asseverazioni del tecnico progettista";
- ALLEGATO 4 "Dichiarazione rilasciata dall'armatore dell'imbarcazione oggetto di istanza di finanziamento";
- ALLEGATO 5 "dichiarazione rilasciata dal legale rappresentate dell'impresa/ditta proprietaria dell'imbarcazione oggetto di istanza di finanziamento" (nel solo caso in cui il richiedente il cofinanziamento sia un'impresa/ditta proprietaria del natante);
- ALLEGATO AcS "Dichiarazione del beneficiario di accollo degli oneri di spesa eccedenti il contributo concesso";
- ALLEGATO S "Scheda ricognizione istanze".

Data, _____

Il richiedente



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. Penisola Flegrea

Misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività"

AZIONE 2.2.2. "Miglioramento ed ammodernamento delle imbarcazioni e degli strumenti di lavoro"



(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

